



A multibrand company



RESOCONTO INTERMEDIO

AL 30 SETTEMBRE 2020



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

Sommario

CARICHE SOCIALI	7
Consiglio di Amministrazione	7
Collegio Sindacale	7
Comitato Remunerazione e Nomine	8
Comitato Controllo e Rischi	8
Comitato Operazioni con Parti Correlate	8
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili	8
Società di revisione	8
La Corporate Governance	12
Struttura del Gruppo	16
Azionisti e mercati finanziari	18
RESOCONTO INTERMEDIO AL 30 SETTEMBRE 2020	19
Prospetti contabili aggregati	47
Situazione patrimoniale-finanziaria aggregata	48
Situazione economica aggregata	49
Conto economico consolidato complessivo aggregato	50
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato aggregato	51
Rendiconto finanziario consolidato aggregato al 30 settembre 2020	52
Prospetti contabili e note illustrative	53
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata al 30 settembre 2020	54
Conto economico consolidato al 30 settembre 2020	55
Conto economico consolidato complessivo al 30 settembre 2020	56
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	57
Rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2020	58
Note al Resoconto Intermedio di Gestione	60
Note al Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2020	63
Area di consolidamento	64
Criteri e metodologie di consolidamento	64
Informazioni settoriali	64
Acquisizione di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	67
Commento alle principali voci della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	70
1. Attività non correnti	70

2. Attività correnti.....	77
Passivo.....	80
3. Patrimonio netto.....	80
4. Passività non correnti.....	81
5. Passività correnti.....	87
Conto economico.....	88
Utile per azione.....	88
Transazioni con parti correlate.....	88

Il presente fascicolo è disponibile su Internet
all'indirizzo: www.newlat.it

Newlat Food S.p.A.

Sede Legale in Reggio Emilia (RE), Via J.F. Kennedy n. 16

Capitale Sociale versato: Euro 43.935.050,00

CF e P. Iva 00183410653 / REA di RE n°277595

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Newlat Group S.A.
ai sensi degli artt. 2497 ss. del Codice civile.

Angelo Mastrolia, Presidente di Newlat Food S.p.A., analizza l'andamento del Gruppo nel terzo trimestre 2020, che evidenzia una solida crescita del *business*, pari a +5,4% rispetto al periodo precedente, con una *performance* significativa nel settore pasta, pari a +14,8%, dovuto al contributo della ex-Delverde Industrie Alimentari S.p.A. (fusa per incorporazione in Newlat Food S.p.A. nel dicembre 2019). Al netto di tale contributo, la crescita organica del Gruppo è pari al 4%, con una *performance* nel settore pasta pari al 9%.

Da evidenziare le *performances* organiche a doppia cifra nei settori *bakery* (pari a +12,4%) e *special products* (pari a +11,4%), realizzata principalmente mediante una crescita significativa nella Grande Distribuzione Organizzata, dove abbiamo registrato, su tutte le divisioni, un +8,7%.

Anche le altre *business unit* mostrano una crescita organica superiore alle previsioni aziendali e decisamente migliore se confrontata con l'andamento del mercato.

Questi numeri fanno ben sperare per la chiusura dell'esercizio e costituiscono una base solida per lo sviluppo delle linee guida del piano industriale e la crescita per vie esterne.

Confortanti sono anche i dati di crescita per area geografica, dove registriamo un +14,5% nel mercato tedesco e un +2,5% nel mercato domestico, mentre negli altri Paesi si registra una crescita importante con un +7,9%.

Infine, a parità di perimetro, i dati finanziari mostrano un *business* capace di generare costantemente cassa, caratterizzato da un EBITDA in crescita del 55%, con un indebitamento finanziario netto in miglioramento di 26,5 milioni di Euro e con un *cash conversion rate* pari al 84,2%.

In questo contesto, anche il recente *business* acquisito di Centrale del Latte d'Italia SpA (di seguito denominata anche "CLI") ha fatto registrare *performances* al di sopra delle attese di *budget*, sia in termini di miglioramento della marginalità, che di capacità di convertire i risultati economici in cassa.

Nell'ottica di un continuo miglioramento delle *performances* di Gruppo, in data 20 luglio 2020 sono state perfezionate le fusioni per incorporazione di Centrale del Latte della Toscana S.p.A. e Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. in Centrale del Latte d'Italia S.p.A., operazioni che consentono una migliore gestione ed un efficientamento a livello di costi generali e di struttura.

A fine luglio si è conclusa l'offerta di acquisto e scambio promossa da Newlat Food S.p.A. agli azionisti di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.. Sulla base di tali risultati, sono state portate in adesione all'offerta n. 2.803.460 azioni ordinarie di Centrale del Latte d'Italia S.p.A., rappresentative del 20,02% del capitale sociale di CLI e pari al 38,19% delle azioni ordinarie oggetto dell'offerta. Sulla base dei risultati definitivi, tenuto conto delle n. 6.660.242 azioni ordinarie di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. costituenti la partecipazione di controllo già di titolarità dell'offerente, al 30 luglio 2020 e al 30 settembre 2020 Newlat Food S.p.A. deteneva complessive n. 9.463.702 azioni ordinarie di Centrale Latte d'Italia S.p.A., rappresentative del 67,59% del suo capitale sociale. Newlat Food S.p.A. ha corrisposto a ciascun aderente per una azione CLI un corrispettivo pari ad Euro 1 e n. 0,33 azioni ordinarie Newlat Food S.p.A. di nuova emissione, valutate al valore di mercato dell'azione Newlat al 31 luglio 2020, rivenienti

dall'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Newlat in data 25 giugno 2020. Il pagamento del corrispettivo per le azioni apportate all'offerta nel corso del periodo di adesione è avvenuto in data 31 luglio 2020.

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica
Angelo Mastrolia	Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione e Consigliere (**)
Giuseppe Mastrolia	Amministratore Delegato e Consigliere (**)
Stefano Cometto	Amministratore Delegato e Consigliere (**)
Benedetta Mastrolia	Consigliere (***)
Maria Cristina Zoppo	Consigliere (*)
Valentina Montanari	Consigliere (*)
Eric Sandrin	Consigliere (*) Lead Independent Director

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, entrato in carica a partire dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni Newlat Food su MTA. Membro del *Comitato Controllo e Rischi*, membro del *Comitato per la Remunerazione* e *Comitato Nomine* e membro del *Comitato per le Operazioni con Parti Correlate*.

(**) Amministratore esecutivo.

(***) Amministratore non esecutivo.

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica
Massimo Carlomagno	Presidente
Ester Sammartino	Sindaco effettivo
Antonio Mucci	Sindaco effettivo
Giovanni Carlozzi	Sindaco supplente
Giorgio de Franciscis	Sindaco supplente

Comitato Remunerazione e Nomine

Nome e cognome

Eric Sandrin

Maria Cristina Zoppo

Valentina Montanari

Carica

Presidente

Membro

Membro

Comitato Controllo e Rischi

Nome e cognome

Valentina Montanari

Maria Cristina Zoppo

Eric Sandrin

Carica

Presidente

Membro

Membro

Comitato Operazioni con Parti Correlate

Nome e cognome

Maria Cristina Zoppo

Valentina Montanari

Eric Sandrin

Carica

Presidente

Membro

Membro

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Rocco Sergi

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Informazioni generali

Newlat Food S.p.A. (di seguito anche “Newlat”, la “Società” o la “Capogruppo” e, insieme alle società da essa controllate, il “Gruppo Newlat” o il “Gruppo”) è una società costituita in Italia in forma di società per azioni, che opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Reggio Emilia, Via J. F. Kennedy n. 16.

Il Gruppo Newlat è un gruppo operante nel settore alimentare, che vanta un ampio e strutturato portafoglio di prodotti organizzati nelle seguenti *business unit*: Pasta, *Milk Products*, *Bakery Products*, *Dairy Products*, *Special Products* e Altri Prodotti.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Newlat Group S.A. (di seguito “Newlat Group”), società che ne detiene direttamente il 61,65% del capitale sociale, mentre la restante parte di flottante (38,35%) è detenuta principalmente da investitori.

L’acquisizione del Gruppo Centrale del Latte d’Italia, con successiva Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio (“OPAS”), ha effetti sulle sui dati contabili e finanziari consolidati solamente a partire dal 1° aprile 2020. Per una migliore comprensione dell’andamento delle attuali società del Gruppo Newlat nei primi 9 mesi degli esercizi 2020 e 2019, nella presente relazione sulla gestione sono riportate e commentate informazioni finanziarie aggregate e proforma del Gruppo Newlat al 30 settembre 2020 e al 30 settembre 2019.

Criteri di redazione

La presente relazione sulla gestione è stata predisposta con riferimento ai dati aggregati e proforma, al fine di meglio rappresentare anche in via retrospettiva le attività, le passività, i ricavi e i costi del Gruppo Newlat nell’attuale perimetro di consolidamento in essere dal 1° aprile 2020. In particolare, l’inclusione è stata effettuata tramite l’aggregazione dei relativi saldi all’originale perimetro di riferimento del Gruppo Newlat, elidendo i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti posti in essere da quest’ultimo con le altre società del Gruppo.

I dati aggregati derivano:

- dai bilanci consolidati redatti secondo i Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea di Newlat Food S.p.A. per i periodi di 9 mesi chiusi al 30 settembre 2020 e al 30 settembre 2019;
- dai dati contabili redatti secondo IFRS di Newlat GmbH per il periodo di 9 mesi chiuso al 30 settembre 2019;
- dai bilanci consolidati redatti secondo i Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea di Centrale del Latte d’Italia S.p.A. per i periodi di 9 mesi chiusi al 30 settembre 2020 e al 30 settembre 2019.

I dati proforma derivano:

- dai dati contabili consolidati redatti secondo IFRS di Newlat Food S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che riflettono 12 mesi di operatività dell'ex-Delverde Industrie Alimentari S.p.A., acquisita il 9 aprile 2019 e pertanto consolidata solamente per gli ultimi 9 mesi nel conto economico consolidato al 31 dicembre 2019;
- dai dati contabili redatti secondo IFRS di Newlat GmbH per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che riflettono 12 mesi di operatività della controllata tedesca Newlat GmbH, acquisita il 29 ottobre 2019 e pertanto consolidata solamente per gli ultimi 2 mesi nel conto economico consolidato di Newlat Food al 31 dicembre 2019;
- dai bilanci consolidati redatti secondo i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Si segnala che i dati aggregati e i dati proforma riportati nella presente relazione sulla gestione non sono stati soggetti a revisione contabile completa o limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

In relazione ai criteri di aggregazione delle informazioni finanziarie, si precisa che l'acquisizione da parte della Newlat Food S.p.A. di Newlat GmbH nell'ottobre 2019 è risultata un'operazione *under common control* in quanto società entrambi controllate dalla Newlat Group S.a. e, in quanto tale, è stata contabilizzata secondo quanto previsto dal documento OPI N.1 R (orientamenti preliminari ASSIREVI in tema di IFRS). In particolare, tale operazione ha rappresentato in sostanza una riorganizzazione societaria all'interno del pre-esistente Gruppo Newlat Group. In quest'ottica, non avendo la suddetta operazione una significativa influenza sui flussi di cassa delle attività nette trasferite ante e post acquisizione, essa è stata rilevata in continuità di valori con il bilancio consolidato dell'ultima controllante. In aggiunta, si precisa che, essendo tale operazione regolata mediante pagamento di un corrispettivo in denaro, la differenza tra il valore di trasferimento (importo del corrispettivo in denaro) e i valori contabili storici trasferiti rappresenta un'operazione con soci, contabilizzata come una distribuzione di patrimonio netto dell'entità acquirente Newlat Food S.p.A.

Indicatori alternativi di performance

Nella seguente relazione sulla gestione sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari ed alcuni prospetti riclassificati relativi alla situazione patrimoniale e al rendiconto finanziario non definiti dagli IFRS.

Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del *business* del Gruppo in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti

ESMA/2015/1415).

Gli indicatori alternativi di *performance* elencati di seguito dovrebbero essere usati come un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS, per assistere gli utilizzatori in una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il metodo di calcolo di tali misure utilizzate è coerente negli anni. Si segnala, inoltre, che potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Indicatori finanziari utilizzati per misurare la performance economica del Gruppo:

- Risultato operativo lordo o EBITDA: è dato dal risultato operativo (RO) al lordo degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali e svalutazioni nonché dei proventi da *business combination*;
- Risultato netto (RN): è dato dal risultato delle imposte sul reddito e il risultato lordo;
- ROS (*Return On Sales*): è definito come il rapporto tra il risultato operativo e le vendite nette del periodo;
- ROI (*Return On Investment*): è definito come il rapporto tra il risultato operativo del periodo e il capitale immobilizzato netto;
- *Cash conversion*: è definito come rapporto fra EBITDA e la differenza fra EBITDA e totale investimenti.

L'indebitamento finanziario netto è dato dalla somma algebrica di:

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- Attività finanziarie correnti;
- Passività finanziarie correnti e non correnti;
- Passività per *leasing* correnti e non correnti.

Rendiconto finanziario riclassificato:

è un flusso di cassa che rappresenta una misura dell'autofinanziamento del Gruppo ed è calcolato a partire dal flusso di cassa generato dalle attività operative, rettificato per tenere conto degli interessi netti pagati e del flusso di cassa assorbito da investimenti, al netto dei proventi derivanti dai realizzi di immobilizzazioni. Il rendiconto finanziario è presentato con il metodo indiretto.

Il Gruppo presenta il conto economico per destinazione (altrimenti detto "a costo del venduto"), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa, peraltro in parte illustrata nelle note illustrative all'allegato resoconto intermedio al 30 settembre 2020. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del *business*.

La Corporate Governance

La *Governance* aziendale rappresenta l'insieme di strumenti, regole e meccanismi finalizzati ad una più efficace realizzazione dei processi decisionali dell'organizzazione, nell'interesse di tutti gli stakeholders del Gruppo. La capogruppo Newlat Food S.p.A. aderisce al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate, il cui testo vigente è stato approvato nel mese di luglio 2018. Il sistema di amministrazione adottato è quello tradizionale, fondato sulla presenza di tre organi: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo sociale preposto all'amministrazione della Società e possiede i poteri allo stesso assegnati dalla normativa e dallo statuto. Esso si organizza e opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni. I consiglieri agiscono e deliberano, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti e riferiscono sulla gestione in occasione dell'Assemblea degli azionisti. Lo statuto della Società, in tema di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione e/o dei suoi membri, prevede che, all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione, si proceda sulla base di liste di candidati secondo le modalità indicate con maggiore dettaglio nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e nel rispetto della disciplina vigente inerente all'equilibrio tra generi. L'Assemblea degli azionisti, in data 8 luglio 2019, ha nominato il Consiglio di Amministrazione fissando in 4 il numero dei membri in carica dalla data sopra citata, incrementati a 7 con efficacia subordinata all'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, i quali resteranno in carica per un triennio e quindi sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

In data 14 settembre 2020 l'amministratore non esecutivo ed indipendente, Dott.ssa Emanuela Paola Banfi, ha rassegnato le proprie dimissioni, atteso che, per ragioni personali e professionali, l'incarico non poteva più essere svolto con l'impegno e l'indipendenza richiesta.

In data 25 settembre 2020, Il Consiglio di Amministrazione di Newlat Food S.p.A., ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 15 dello statuto vigente, la Dott.ssa Maria Cristina Zoppo, nata a Torino il 14.11.1971, quale amministratore non esecutivo ed indipendente..

I Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione non ha costituito al suo interno comitati diversi da quelli previsti dal Codice di Autodisciplina, salvo il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, al fine di ottemperare alle previsioni di cui al Regolamento Parti Correlate.

La Società non ha costituito alcun comitato che svolga le funzioni di due o più dei comitati previsti dal Codice di Autodisciplina, né ha riservato tali funzioni all'intero

Consiglio di Amministrazione, sotto il coordinamento del Presidente, o ripartito le stesse in modo difforme rispetto a quanto stabilito dal Codice di Autodisciplina.

I comitati interni al Consiglio di Amministrazioni sono stati costituiti e nominati in data 9 agosto 2019 con efficacia subordinata all'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario e sono di seguito descritti:

- Il Comitato Controllo e Rischi: assiste il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, all'approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra la Società ed il revisore esterno, onde siano supportate da un'adeguata attività istruttoria. A tal fine, il Comitato risulta composto da tre consiglieri con adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria, nelle persone di: Valentina Montanari, in qualità di Presidente, Maria Cristina Zoppo ed Eric Sandrin, tutti amministratori non esecutivi e indipendenti.

- Il Comitato Remunerazione e Nomine: svolge un ruolo consultivo e propositivo, con funzioni istruttorie, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione ed alla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche vigilando sulla loro applicazione e formulando raccomandazioni generali in materia. Il Comitato Remunerazione e Nomine risulta essere composto da tre consiglieri, tutti amministratori non esecutivi e indipendenti. Tutti i membri possiedono una adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria. Per quanto riguarda il processo di determinazione della remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione si prevede che venga attribuito, da parte dell'Assemblea, per il periodo di durata del mandato, un emolumento che può essere formato da una parte fissa e una variabile commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi e/o ai risultati economici conseguiti dalla Società. Il Regolamento di Borsa, ai fini dell'ottenimento della qualifica di STAR, richiede infatti che il Comitato Remunerazione e Nomine abbia previsto che una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi e degli alti dirigenti abbia natura incentivante.

Per ogni informazione riguardante la politica generale per la remunerazione, la remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche e degli amministratori non esecutivi si rinvia alla relazione sulla remunerazione approvata e pubblicata in data 19 marzo 2020 ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza. A tal fine, detto Comitato risulta composto da tre consiglieri con adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria, nelle persone di Eric Sandrin, in qualità di Presidente, Maria Cristina Zoppo e Valentina Montanari.

- Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (di seguito anche "Comitato OPC"): ha l'onere di garantire la correttezza sostanziale dell'operatività con parti correlate, tramite il rilascio di un parere sull'interesse della società al compimento di una specifica operazione, nonché sulla convenienza e correttezza delle relative condizioni. Il Comitato è composto dai tre Amministratori non esecutivi e indipendenti, Maria Cristina Zoppo, nel ruolo di Presidente, Valentina Montanari ed Eric Sandrin.

Il Collegio Sindacale

I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. Il Collegio Sindacale della Società, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 8 luglio 2019, resterà in carica per un triennio e quindi sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della definizione dei piani strategici, industriali e finanziari, ha individuato la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società e, a supporto del SCIGR, oltre al Comitato Controllo e Rischi, in data 8 luglio 2019, ha nominato Angelo Mastrolia quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che svolga le funzioni elencate del criterio 7.C.4. del Codice di Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre definito, con l'assistenza del Comitato Controllo Rischi, le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, identificando il sistema stesso come un processo trasversale ed integrato a tutte le attività aziendali che si ispira ai principi internazionali dell'*Enterprise Risk Management (ERM)*.

Questo sistema ha come finalità quella di aiutare il Gruppo a realizzare i propri obiettivi di *performance* e redditività, ad ottenere informazioni economico-finanziarie affidabili e ad assicurare la conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni reputazionali e perdite economiche. In questo processo assume particolare importanza l'identificazione degli obiettivi aziendali e la classificazione ed il controllo dei rischi ad essi connessi, mediante l'implementazione di azioni specifiche finalizzate al loro contenimento.

I rischi aziendali, oltre ai rischi strategici, possono avere diversa natura: di carattere operativo (legati all'efficacia e all'efficienza delle *operations* aziendali), di reporting (legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie) e, infine, di *compliance* (relativi all'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni di immagine e/o perdite economiche). A fronte di ciò, la Funzione di *Internal Audit* verifica l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attraverso un piano di *audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, predisponendo relazioni periodiche contenenti le adeguate informazioni circa lo svolgimento della sua attività, nonché tempestive relazioni su eventi di particolare importanza.

Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e l'adeguatezza dello stesso rispetto alle caratteristiche dell'impresa sulla base delle informazioni e delle evidenze ricevute con il supporto

dell'attività istruttoria svolta dal Comitato Controllo Rischi, dal Responsabile della funzione di *Internal Audit* e dall'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001.

Il Modello Organizzativo D.Lgs 231/2001, Codice Etico e lotta alla corruzione

Il Consiglio di Amministrazione della Newlat Food S.p.A. ha approvato il proprio "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in data 30 marzo 2016, curandone l'aggiornamento, da ultimo in data 9 agosto 2019. Il Modello, redatto in base alle linee guida emanate da Confindustria e nel rispetto della giurisprudenza in materia, delinea una serie di norme di comportamento, di procedure e di attività di controllo, nonché un sistema di poteri e deleghe, finalizzate a prevenire la commissione dei reati espressamente previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Il Modello Organizzativo è stato pubblicato e comunicato a tutto il personale, terzi collaboratori, clienti, fornitori e *partner*.

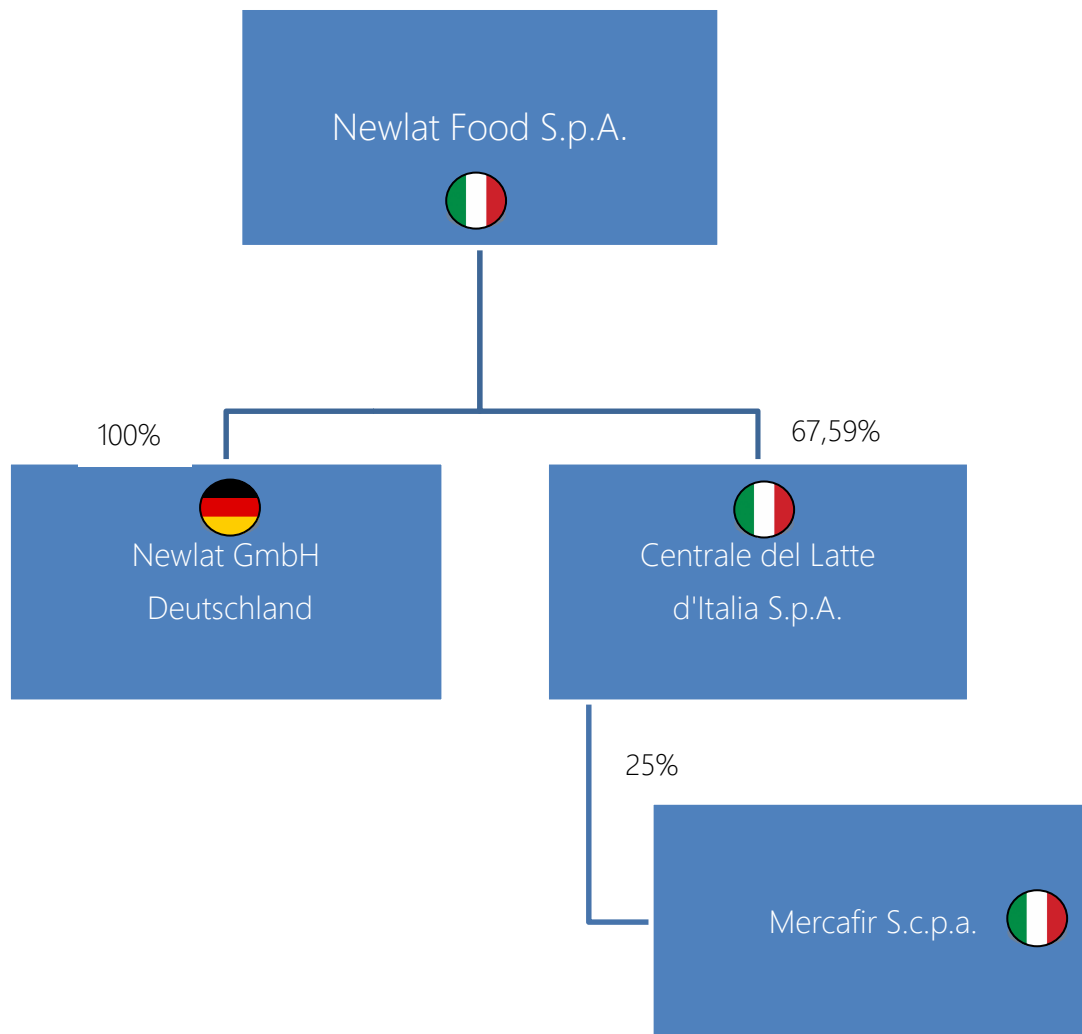
Nel corso dell'esercizio non sono pervenute segnalazioni riguardo comportamenti non conformi ovvero violazioni del Codice Etico.

Al fine di garantire la corretta implementazione del Modello, è stato istituito un Organismo di Vigilanza (OdV), attualmente costituito dal Dott. Massimo Carlomagno, nel ruolo di Presidente, e dalla Dott.ssa Ester Sammartino.

L'OdV trasmette al Consiglio di Amministrazione, con cadenza semestrale, un rapporto scritto sull'attuazione ed effettiva conoscenza del Modello 231 all'interno di ogni comparto aziendale. L'implementazione di adeguati flussi informativi periodici e/o occasionali verso l'OdV costituisce un ulteriore importante strumento a supporto dell'assolvimento dei compiti di monitoraggio attribuiti dalla legge alla competenza dell'OdV e, pertanto, dell'efficacia "esimente" del Modello stesso.

Dall'esame dell'informativa pervenuta dai responsabili delle diverse aree aziendali non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello, né si è venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001.

Struttura del Gruppo



La struttura del Gruppo al 30 settembre 2020 differisce da quella al 31 dicembre 2019 per effetto dell'operazione di acquisto e del processo di OPAS che hanno portato a detenere il 67,59% della partecipazione in Centrale Latte d'Italia S.p.A. (di seguito anche "CLI") avvenute rispettivamente in data 1° aprile 2020 e 31 luglio 2020, mediante acquisto della partecipazione di controllo in CLI nei confronti della controllante Newlat Group S.A successivo all'acquisizione della partecipazione da parte di essa, allo stesso prezzo, nei confronti dei terzi, precedenti azionisti di controllo di CLI.

La tabella di seguito riportata illustra le principali informazioni riguardanti le società controllate da Newlat Food S.p.A.:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 settembre 2020	Percentuale di controllo Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019
Newlat Food S.p.A.	Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	43.935.050	Capogruppo	Capogruppo
Newlat GmbH	Franzosenstrasse 9, Mannheim (Germania)	EUR	1.025.000	100%	100%
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	Via Filadelfia 220, Torino	EUR	28.840.041	67,59%	

Viene fornita di seguito una tabella che riepiloga il valore di carico di ciascuna società controllata iscritto nel bilancio separato della Società al 30 settembre 2020 e i dati di patrimonio netto e di utile/perdita di periodo per ciascuna controllata:

Denominazione	Valore carico partecipazione (in migliaia di Euro) 30/09/2020	Patrimonio netto (in migliaia di Euro) 30/09/2020	Utile / perdita di periodo (in migliaia di Euro) 30/09/2020
Newlat GmbH (al 100%)	68.324	29.571	4.090
Centrale del Latte d'Italia S.p.A. (al 67,59%)	25.537	60.276	3.240

Viene fornita di seguito una breve descrizione dell'attività dalle società controllate:

- Newlat GmbH è una società tedesca attiva nella produzione e vendita di tradizionali forme di pasta tedesca come *Spatzle* e pasta aromatizzata, *instant cups* e sughi nel mercato tedesco, oltre che nella commercializzazione di pasta prodotta da Newlat Food S.p.A.;
- Centrale del Latte d'Italia S.p.A. è una società attiva nella produzione e commercializzazione di circa 120 prodotti che vanno dal latte e suoi derivati agli yogurt e alle bevande vegetali, che vengono distribuiti con i marchi TappoRosso, Mukki, Tigullio e Vicenza sui territori di riferimento, attraverso oltre 16.000 punti vendita sia della grande distribuzione, sia del commercio tradizionale, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., Segmento STAR.

Azionisti e mercati finanziari

Il Gruppo Newlat mantiene un dialogo costante con i propri azionisti, attraverso una responsabile e trasparente attività di comunicazione svolta dalla funzione di *Investor Relations* e finalizzata ad agevolare la comprensione della situazione aziendale, la prevedibile evoluzione della gestione, le strategie del Gruppo e le prospettive del mercato di riferimento.

A tale funzione è, inoltre, affidato il compito di organizzare presentazioni, eventi e *Roadshow* che consentano di instaurare una relazione diretta tra la comunità finanziaria ed il *Top Management* del Gruppo.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione dei dati economico-finanziari, delle presentazioni istituzionali, delle pubblicazioni periodiche, dei comunicati ufficiali e degli aggiornamenti sul titolo, è possibile visitare la sezione *Investor Relations* nel sito www.newlat.com.

Di seguito viene data rappresentazione grafica dell'andamento del titolo Newlat Food nel periodo 1° gennaio 2020 – 30 settembre 2020:



Al 30 settembre 2020 il prezzo ufficiale di chiusura del titolo è stato pari ad Euro 5,12.

La capitalizzazione di Borsa a tale data era pari ad Euro 224.947.456.

Tutte le azioni emesse sono state interamente versate.

RESOCONTO INTERMEDIO AL 30 SETTEMBRE 2020

**COMMENTI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO
AL 30 SETTEMBRE 2020**

PREMESSA ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

In data 30 marzo 2020, Newlat Group S.A, capogruppo della società Newlat Food S.p.A., ha sottoscritto un contratto di compravendita, in qualità di acquirente, con Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A., Lavia – Società Semplice, Luigi Luzzati, Marco Fausto Luzzati, Carla Luzzati e Sylvia Loew, in qualità di venditori, in forza del quale Newlat Group S.A. ha acquistato 6.473.122 azioni ordinarie di Centrale del Latte d'Italia S.p.A., società quotata in Borsa al segmento STAR, (di seguito anche denominata "CLI") rappresentative del 46,24% del capitale sociale e dei diritti di voto e quindi del controllo di CLI, a fronte del pagamento, per ogni tre azioni di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. oggetto di compravendita, di un corrispettivo complessivo pari a Euro 3,00 e n. 1 azione ordinaria di Newlat Food S.p.A.. detenuta da Newlat Group S.A, corrispondente a un corrispettivo unitario per ciascuna azione oggetto di compravendita pari a Euro 1,00 e n. 0,33 azioni ordinarie Newlat Food S.p.A. L'operazione ha permesso ai venditori di divenire soci di Newlat Food S.p.A. con una partecipazione complessiva, prima del successivo aumento di capitale sociale a servizio dell'OPAS, del 5,30%.

L'operazione non è stata subordinata ad alcuna condizione sospensiva. Newlat Group S.A. e i venditori hanno eseguito il contratto di compravendita in data 1° aprile 2020.

Newlat Group S.A. ha successivamente, nella stessa data del 1° aprile 2020, ceduto a Newlat Food S.p.A. le azioni oggetto di compravendita, ai sensi del precitato contratto, nonché ulteriori n. 187.120 azioni ordinarie di Centrale del Latte d'Italia S.p.A., rappresentative dell'1,34% del suo capitale sociale, già detenute da Newlat Group S.A., per un totale di n. 6.660.242 azioni ordinarie, rappresentative del 47,57% del capitale sociale e tali da garantire il controllo su CLI (la "Partecipazione Rilevante Centrale del Latte d'Italia S.p.A.") ai medesimi termini economici del contratto sottoscritto con i precedenti venditori e, pertanto, dietro pagamento da parte di Newlat Food S.p.A. del corrispettivo in denaro.

Per effetto dell'acquisizione della Partecipazione Rilevante Centrale del Latte d'Italia S.p.A., Newlat Food S.p.A. ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (l'"OPAS") sulle rimanenti azioni ordinarie di CLI, ai sensi e in conformità alla normativa applicabile, al medesimo Corrispettivo corrisposto a Newlat Group S.A. (nonché al medesimo Corrispettivo corrisposto da Newlat Group S.A. ai Venditori) e, pertanto, pari a n. 0,33 azioni ordinarie Newlat Food S.p.A. di nuova emissione ed Euro 1 per ciascuna azione ordinaria Centrale del Latte d'Italia S.p.A. portata in adesione all'OPAS.

In data 30 luglio 2020, sono stati resi noti i risultati definitivi delle adesioni all'offerta promossa da Newlat Food S.p.A. agli azionisti di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.. Sulla base di tali risultati, sono state portate in adesione all'offerta n. 2.803.460 azioni ordinarie di Centrale del Latte d'Italia S.p.A., rappresentative del 20,02% del capitale sociale di CLI e pari al 38,19% delle azioni ordinarie oggetto dell'offerta. Sulla base dei risultati definitivi, tenuto conto delle n. 6.660.242 azioni ordinarie di Centrale del Latte d'Italia S.p.A., costituenti la partecipazione di maggioranza di titolarità dell'offerente, al

30 luglio 2020 Newlat Food S.p.A. deteneva complessive n. 9.463.702 azioni ordinarie di Centrale Latte d'Italia S.p.A., rappresentative del 67,59% del suo capitale sociale. Newlat Food S.p.A. ha corrisposto a ciascun aderente un corrispettivo pari ad Euro 1 e n. 0,33 azioni ordinarie Newlat Food S.p.A. di nuova emissione, rivenienti dall'aumento di capitale sociale approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Newlat in data 25 giugno 2020. Il pagamento del corrispettivo per le azioni apportate all'offerta nel corso del periodo di adesione è avvenuto in data 31 luglio 2020. Le sopracitate azioni sono state iscritte al valore di mercato al 31 luglio 2020.

Al fine di rappresentare l'andamento finanziario, economico e patrimoniale del Gruppo Newlat successivo all'acquisizione di CLI, nei periodi presi a riferimento nella presente relazione sulla gestione, si è reso opportuno includere informazioni finanziarie aggregate. Per maggiori dettagli, si rimanda al precedente paragrafo "Criteri di redazione".

I principali indicatori al 30 settembre 2020 sono stati ottenuti normalizzando i dati economici dall'effetto del provento non ricorrente da *business combination* descritto nelle note illustrative.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Nel gennaio 2020, a seguito della diffusione del virus denominato SARS-CoV-2 e della relativa patologia respiratoria denominata COVID-19 (comunemente noto come "Coronavirus"), il governo cinese e altre autorità governative estere hanno adottato alcune misure restrittive volte a contenere la diffusione dell'epidemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato l'isolamento della regione dove l'epidemia ha avuto origine, restrizioni e controlli sui viaggi da, verso e all'interno della Cina, limitazioni agli spostamenti della popolazione locale e la chiusura di uffici e impianti produttivi in tutto il Paese.

Dall'ultima settimana di febbraio 2020 fino alla data di approvazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020, il sopracitato virus si è velocemente diffuso in Italia e in varie altre nazioni, con effetti negativi significativi sulla salute di molte persone, sulle attività commerciali e sulle economie dei Paesi coinvolti.

La Direzione della Società, dopo un attento monitoraggio degli eventi accaduti, ha prontamente implementato le decisioni strategiche e le azioni opportune in tale situazione ed evidenzia le seguenti caratteristiche importanti della propria struttura di *business*, confortate dai più che positivi dati dei ricavi delle vendite e della marginalità operativa realizzati nei primi nove mesi del 2020:

- piena attività degli stabilimenti: tutti gli stabilimenti della Società e del Gruppo hanno proseguito la propria attività, nel pieno rispetto delle norme sanitarie prescritte dalle autorità;
- *sourcing* e logistica: in considerazione della struttura del *sourcing* di materie prime, principalmente locale (legato alle aree geografiche di vendita), e considerate inoltre le attuali disponibilità, non si ritiene che la corrente

emergenza legata al COVID-19 possa avere impatti materiali sulla catena di approvvigionamento nel quarto trimestre 2020 e nell'esercizio 2021, in analogia a quanto avvenuto fino al 30 settembre 2020. Analogamente, non si registrano problematiche nei servizi di logistica utilizzati;

- canali distributivi: Newlat Food S.p.A. distribuisce circa il 70,5% del proprio fatturato (61,7% per marchi propri e 8,8% per *private label*) attraverso il canale della grande distribuzione organizzata, il 10,2% nel canale B2B con contratti di lungo termine con multinazionali, mentre il 16,5% è legato al *trade* dei piccoli negozi, situati prevalentemente nell'area Centro-Sud d'Italia. I ricavi delle vendite legati al segmento Ho.Re.Ca., particolarmente impattato a partire da marzo 2020 dal grosso calo di traffico, sia turistico che locale, risultano essere inferiori al 3% del totale ricavi della Società.

Aggiornamenti sull'epidemia di Covid-19

Durante il terzo trimestre 2020, con il progressivo innalzamento delle misure restrittive, le *performances* del Gruppo hanno continuato a registrare i livelli di crescita già evidenziati nel corso del primo semestre 2020, spinti dai comparti Pasta, *Bakery* e *Special Products* che hanno continuato a registrare importanti crescite soprattutto nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata, mentre il *Food Services*, che registrava significativi rallentamenti durante i primi sei mesi dell'anno (-13,3%), ha visto una progressiva ripresa trainata dalle località turistiche, facendo registrare un +6,4% nel trimestre luglio-settembre.

Verso la fine del trimestre, una seconda ondata della pandemia è iniziata in molte aree del mondo e anche in Italia. I vari Paesi, che avevano allentato i loro blocchi durante il periodo estivo, hanno recentemente reintrodotta nuove restrizioni affinché le persone continuino a prendere ogni precauzione e attenersi alle misure di sicurezza, incluso indossare coperture per il viso e attenersi alle regole di distanziamento sociale.

L'aumento delle infezioni a seguito dell'allentamento delle restrizioni non è limitato solo all'Europa. Altri Paesi hanno assistito a un incremento dei casi da COVID 19, tra cui Stati Uniti, Messico, Brasile, Argentina, Perù e Russia.

Come risultato dell'epidemia di Covid-19 e delle misure restrittive reintrodotte dai Governi dei Paesi colpiti nel tentativo di contenere la seconda ondata di pandemia, permane l'incertezza per quanto riguarda l'entità e la tempistica della ripresa economica ai livelli pre-Covid-19. Misure che, limitando i contatti sociali anche attraverso le chiusure anticipate di bar e ristoranti, hanno avuto un impatto negativo soprattutto nel canale *Food Services*.

Tuttavia, in questo contesto instabile, gli impianti produttivi del Gruppo hanno continuato a lavorare a pieno regime per tutto il tempo, garantendo eccezionali livelli di qualità e servizio. Il Gruppo ha messo in atto misure rigorose per garantire un'operatività in sicurezza nel luogo di lavoro, a conferma di un forte impegno nel rispettare le normative e i protocolli sanitari, continuando a monitorare e valutare l'evoluzione della pandemia e i suoi effetti sullo scenario macroeconomico e sui mercati in cui il Gruppo opera.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Gruppo Newlat è un importante *player* nel settore agro-alimentare italiano ed europeo. In particolare, il Gruppo vanta un consolidato posizionamento nel mercato domestico e una presenza rilevante sul mercato tedesco.

Il Gruppo Newlat è attivo principalmente nei settori della pasta, dei prodotti lattiero-caseari, dei prodotti da forno e dei prodotti speciali, in particolare *health & wellness*, *gluten free* e cibo per l'infanzia. L'offerta di prodotti del Gruppo Newlat si articola nelle seguenti *business units*:

- Pasta;
- *Milk Products*;
- *Dairy Products*;
- *Bakery Products*;
- *Special Products*; e
- Altri Prodotti.

Nella tabella che segue è riportato il conto economico aggregato:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Al 30 settembre			
	2020	%	2019	%
Ricavi da contratti con i clienti	372.664	100,0%	353.595	100,0%
Costo del venduto	(288.479)	(77,4%)	(283.338)	(80,1%)
Risultato operativo lordo	84.185	22,6%	70.257	19,9%
Spese di vendita e distribuzione	(46.756)	(12,5%)	(45.792)	(13,0%)
Spese amministrative	(19.626)	(5,3%)	(19.947)	(5,6%)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(1.095)	(0,3%)	(1.250)	(0,4%)
Altri ricavi e proventi	6.341	1,7%	6.001	1,7%
Proventi da <i>business combination</i>	19.271	5,2%	-	-
Altri costi operativi	(4.375)	(1,2%)	(3.712)	(1,0%)
Risultato operativo (EBIT)	37.946	10,2%	5.557	1,6%
Proventi finanziari	497	0,1%	579	0,2%
Oneri finanziari	(2.993)	(0,8%)	(2.596)	(0,7%)
Risultato prima delle imposte	35.450	9,5%	3.539	1,0%
Imposte sul reddito	(4.921)	(1,3%)	(1.390)	(0,4%)
Risultato netto	30.529	8,2%	2.149	0,6%

Il risultato operativo risulta essere pari ad Euro 37,9 milioni, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2019. Escludendo l'effetto del provento non ricorrente da *business combination CLI*, il risultato operativo risulta comunque essere in rilevante aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (+236%).

Il dato di EBITDA, escludendo l'effetto del provento non ricorrente da *business combination*, pari ad Euro 36.031 migliaia, risulta essere in aumento (+55,0%) rispetto ai dati dello stesso periodo del 2019 (Ebitda al 30 settembre 2019 pari ad Euro 23.246 migliaia). Di conseguenza, l'EBITDA *Margin* risulta essere in aumento rispetto ai dati

dello stesso periodo del 2019 (9,7% al 30 settembre 2020 verso 6,6% al 30 settembre 2019).

Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute negli esercizi in esame con riferimento alle principali voci di conto economico:

Ricavi da contratti con clienti

I ricavi da contratti con clienti rappresentano i corrispettivi contrattuali ai quali il Gruppo ha diritto in cambio del trasferimento ai clienti dei beni o servizi promessi. I corrispettivi contrattuali possono includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi e sono rilevati al netto di ribassi, di sconti e di promozioni, quali i contributi riconosciuti alla GDO. In particolare, nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere con gli operatori della GDO, è previsto il riconoscimento di contributi, quali premi di fine anno legati al raggiungimento di determinati volumi di fatturato o importi connessi al posizionamento dei prodotti sugli scaffali di vendita. I ricavi da contratti con clienti nei primi nove mesi del 2020 ammontano ad Euro 372,6 milioni, in aumento di Euro 19,1 milioni (+5,4%) rispetto al periodo corrispondente del 2019. Nei paragrafi successivi vengono illustrate le variazioni di fatturato per *business unit*, per canali di vendita e per area geografica.

Informativa di settore

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con clienti per *business unit*, così come monitorati dal *management*:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 settembre				Variazioni	
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
Pasta	104.706	28,1%	91.168	25,8%	13.538	14,8%
Milk Products	183.863	49,3%	182.563	51,6%	1.300	0,7%
Bakery Products	29.229	7,8%	26.002	7,4%	3.227	12,4%
Dairy Products	20.334	5,5%	20.004	5,7%	330	1,6%
Special Products	23.850	6,4%	21.410	6,1%	2.440	11,4%
Altri Prodotti	10.682	2,9%	12.448	3,5%	(1.766)	(14,2%)
Ricavi da contratti con clienti	372.664	100,0%	353.595	100,0%	19.069	5,4%

I ricavi relativi al segmento **Pasta** risultano in aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio per effetto dei maggiori volumi di vendita, in particolare in Germania, e della maggiore contribuzione dei prodotti dello stabilimento Delverde.

I ricavi relativi al segmento **Milk Products** risultano essere in aumento, per effetto dei maggiori volumi di vendita e di un incremento dei prezzi medi, in particolare con riferimento alla controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A..

I ricavi relativi al segmento **Bakery Products** risultano in aumento, per effetto di un incremento dei volumi di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Dairy Products** risultano essere in aumento, come conseguenza di un incremento dei volumi di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Special Products** si incrementano principalmente a causa della rinegoziazione dei listini con Kraft-Heinz, nonché in conseguenza dell’acquisizione di nuovi clienti.

I ricavi relativi al segmento **Altri Prodotti** risultano in calo, come conseguenza di un decremento dei volumi di vendita legati al settore tradizionale del *food service*, impattato dalla crisi a seguito della pandemia COVID-19.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con clienti per canale di distribuzione, così come monitorati dal *management*:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 settembre				Variazioni	
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
Grande Distribuzione Organizzata	230.074	61,7%	211.675	59,9%	18.399	8,7%
<i>B2B partners</i>	38.094	10,2%	36.873	10,4%	1.222	3,3%
<i>Normal trade</i>	61.310	16,5%	61.353	17,4%	(43)	(0,1%)
<i>Private labels</i>	32.916	8,8%	32.667	9,2%	249	0,8%
<i>Food services</i>	10.270	2,8%	11.026	3,1%	(756)	(6,9%)
Ricavi da contratti con clienti	372.664	100,0%	353.595	100,0%	19.069	5,4%

I ricavi relativi al canale **Grande Distribuzione Organizzata** aumentano principalmente per effetto di un incremento della domanda.

I ricavi relativi al canale **B2B partners** rimangono sostanzialmente in linea con il periodo precedente a livello di contribuzione.

I ricavi relativi al canale **Normal trade** risultano essere sostanzialmente in linea, con una lieve flessione legata alla crisi a seguito della pandemia COVID-19.

I ricavi relativi al canale **Private label** risultano essere sostanzialmente in linea.

I ricavi relativi al canale **Food Services** diminuiscono, per effetto di un decremento dei volumi di vendita nella categoria “altri prodotti” del settore HO.RE.CA.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con clienti per area geografica, così come monitorati dal *management*:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 settembre				Variazioni	
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
Italia	251.381	67,5%	245.238	69,4%	6.143	2,5%
Germania	75.660	20,3%	66.088	18,7%	9.572	14,5%
Altri Paesi	45.623	12,3%	42.268	12,0%	3.355	7,9%
Ricavi da contratti con clienti	372.664	100,0%	353.595	100,0%	19.070	5,4%

I ricavi relativi *all'Italia* aumentano principalmente per effetto di un incremento della domanda.

I ricavi relativi alla **Germania** si incrementano per effetto dell’aumento dei volumi nel settore Pasta.

I ricavi relativi agli **Altri Paesi** aumentano per effetto di un incremento dei volumi di vendita legati al settore Pasta.

Costi operativi

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi, classificati per destinazione:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Al 30 settembre					
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
Costo del venduto	288.479	77,4%	283.338	80,1%	5.141	1,8%
Spese di vendita e distribuzione	46.756	12,5%	45.792	13,0%	964	2,1%
Spese amministrative	19.626	5,3%	19.947	5,6%	(322)	-1,6%
Totale costi operativi	354.860	95,2%	349.078	98,7%	5.783	2,3%

Il costo del venduto rappresenta il 77,4% del fatturato (80,1% al 30 settembre 2019). In valori assoluti, l'incremento del costo del venduto è direttamente legato all'aumento dei volumi di vendita fatto registrare nel corso del 2020. Il decremento in termini di incidenza sui ricavi di vendita è legato ad una serie di politiche messe in atto dal Gruppo al fine di ottimizzare il processo di approvvigionamento e ad un incremento dei prezzi medi di vendita.

Le spese di vendita e distribuzione commerciali sono risultate inferiori in termini di incidenza in quanto strettamente connesse al mercato del *food services*, che più di ogni altro canale distributivo ha risentito degli effetti della pandemia COVID-19.

Le spese amministrative risultano essere sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio, con una lieve diminuzione sia in termini assoluti che di incidenza.

L'EBITDA è stato pari a 36,0 milioni di Euro (9,7% delle vendite) a fronte dei 23,2 milioni di Euro al 30 settembre 2019 e rappresenta il 6,6% delle vendite, con una crescita del 55%.

La seguente tabella mostra l'EBITDA per settori di attività.

Al 30 settembre 2020							
(In migliaia di Euro)	Pasta	Milk Products	Bakery Products	Dairy Products	Special Products	Altri Prodotti	Conto Economico Aggregato
Ricavi da contratti con clienti	104.706	183.863	29.229	20.334	23.850	10.682	372.664
EBITDA (*)	8.041	17.600	4.405	2.981	2.624	379	36.031
EBITDA Margin	7,7%	9,6%	15,1%	14,7%	11,0%	3,6%	9,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(3.401)	(9.215)	(1.259)	(251)	(1.602)	(534)	(16.260)
Svalutazioni nette di attività finanziarie						(1.095)	(1.095)
Proventi da <i>business combination</i>						19.271	19.271
Risultato operativo	4.641	8.386	3.147	2.731	1.022	18.021	37.947
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	497	497
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	(2.993)	(2.993)
Risultato prima delle imposte	4.641	8.386	3.147	2.731	1.022	15.525	35.451
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	(4.921)	(4.921)
Risultato netto	4.641	8.386	3.147	2.731	1.022	10.604	30.529

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni e dei proventi da *business combination*.

Al 30 settembre 2019							
(In migliaia di Euro)	Pasta	Milk Products	Bakery Products	Dairy Products	Special Products	Altri Prodotti	Conto Economico Aggregato
Ricavi da contratti con clienti	91.168	182.564	26.002	20.004	21.410	12.448	353.596
EBITDA (*)	6.598	7.677	3.603	2.647	2.256	464	23.246
EBITDA Margin	7,2%	4,2%	13,9%	13,2%	10,5%	3,7%	6,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(3.480)	(9.415)	(1.232)	(213)	(1.530)	(571)	(16.440)
Svalutazioni nette di attività finanziarie						(1.250)	(1.250)
Risultato operativo	3.118	(1.738)	2.372	2.434	726	(1.356)	5.556
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	579	579
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	(2.596)	(2.596)
Risultato prima delle imposte	3.118	(1.738)	2.372	2.434	726	(3.373)	3.539
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	(1.390)	(1.390)
Risultato netto	3.118	(1.738)	2.372	2.434	726	(4.763)	2.149

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Il risultato operativo (EBIT) al 30 settembre 2020, al netto del provento non ricorrente da *business combination CLI*, è stato pari a 18,7 milioni di Euro (5% delle vendite), a fronte dei 5,6 milioni di Euro al 30 settembre 2019 (1,6% delle vendite), con una crescita del 234%.

Il *tax rate* del periodo, al netto del provento (non fiscalmente imponibile) da *business combination*, è stato pari al 30,4%.

L'utile netto al 30 settembre 2020, al netto del provento da *business combination*, è pari a circa Euro 11,3 milioni, registrando un significativo incremento rispetto al 30 settembre 2019.

Risultato operativo lordo e risultato operativo

L'aumento del risultato operativo lordo nei periodi in esame (al netto del provento da *business combination*) è riconducibile ad un incremento dei volumi di vendita e ad un miglioramento nella gestione della *supply chain*.

L'aumento del ROS (*return on sales*) è riconducibile a un aumento del risultato operativo, dovuto prevalentemente all'effetto combinato di un aumento dei volumi di vendita e di un miglioramento nella politica di approvvigionamento.

La tabella che segue presenta la riconciliazione del ROS per i periodi in esame:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 settembre	
	2020	2019
Risultato Operativo (EBIT)	18.675	5.557
Ricavi da contratti con i clienti	372.664	353.595
ROS (*)	5,0%	1,6%

(*) Il ROS (*return on sales*) è un indicatore alternativo di performance, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Al fine di rendere omogenee e comparabile l'indicatore, L'EBIT al 30 settembre 2020 è stato normalizzato, ovvero non si è tenuto conto dei proventi straordinari da *business combination* mentre i dati al 30 settembre 2019 includono Centrale del Latte d'Italia S.p.A. e la Newlat GmbH. Si rimanda ai "criteri di redazione" della relazione sulla gestione

Il ROI (*return on investment*) si incrementa principalmente per effetto di un miglioramento sostanziale del risultato operativo (EBIT).

La tabella che segue presenta la riconciliazione del ROI per i periodi in esame:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 settembre	Al 31 dicembre
	2020	2019 Proforma
Risultato Operativo (EBIT)	22.375	9.257
Capitale investito netto (*)	158.370	171.917
ROI (*)	14,1%	5,4%

(*) Il Capitale investito netto e il ROI (*return on investments*) sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. I dati al 31 dicembre 2019 sono stati pro-formati mentre L'EBIT al 30 settembre 2020 è stato determinato sulla base di 12 mesi *rolling* e senza considerare il provento da *business combination*.

EBITDA

La tabella che segue presenta la riconciliazione dell'EBITDA, dell'EBITDA *Margin* e del *cash conversion* al 30 settembre 2020 e 2019 e al 31 dicembre 2019:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 settembre		Al 31 dicembre 2019
	2020	2019	Proforma
Risultato Operativo (EBIT)	18.675	5.557	9.257
Ammortamenti e svalutazioni	16.260	16.440	23.681
Svalutazioni nette di attività finanziarie	1.095	1.250	1.850
EBITDA (*) (A)	36.031	23.246	34.788
Ricavi da contratti con clienti	372.664	353.595	496.053
EBITDA Margin (*)	9,7%	6,6%	7,0%
Investimenti (B)	5.697	5.302	18.051
Cash conversion [(A)-(B)]/(A)	84,2%	77,2%	48,1%

(*) Il Risultato Operativo (EBIT), l'EBITDA; l'EBITDA *Margin* e il *Cash conversion* sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Al fine di rendere omogeneo il confronto i dati relativi al 2019 sono stati pro formati includendo nel perimetro di consolidamento la nuova acquisizione e la Newlat GmbH mentre i dati al 30 settembre 2020 sono stati normalizzati ovvero non si è tenuto conto del provento da business combination.

Per valutare l'andamento delle attività, il *management* monitora, tra l'altro, l'EBITDA per *business unit*, così come evidenziato nella seguente tabella:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Al 30 settembre			
	2020	%	2019	%
Pasta	8.041	7,7%	6.598	7,2%
Milk Products	17.600	9,6%	7.678	4,2%
Bakery Products	4.405	15,1%	3.603	13,9%
Dairy Products	2.981	14,7%	2.647	13,2%
Special Products	2.624	11,0%	2.256	10,5%
Altri Prodotti	379	3,6%	464	3,7%
EBITDA	36.031	9,7%	23.246	6,6%

L'EBITDA relativo al segmento **Pasta** risulta in aumento per effetto di un incremento dei volumi di vendita, in particolare nel mercato tedesco.

L'EBITDA relativo al segmento **Milk Products** si incrementa, prevalentemente per effetto di un incremento dei volumi di vendita e per un incremento dei prezzi di vendita, in particolare della controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

L'EBITDA relativo al segmento **Bakery Products** si incrementa, prevalentemente per il combinato disposto (i) dell'aumento dei volumi di vendita e (ii) di un miglioramento nella gestione della *supply chain*.

L'EBITDA relativo al segmento **Dairy Products** aumenta, prevalentemente per effetto dell'aumento dei volumi di vendita a più alta marginalità, con particolare riferimento al mascarpone.

L'EBITDA relativo al segmento *Special Products* aumenta, prevalentemente per effetto dell'incremento dei volumi di vendita e della rinegoziazione di alcuni contratti in essere. L'EBITDA relativo al segmento **Altri Prodotti** risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto del decremento dei volumi di vendita, legato all'emergenza COVID-19.

EBITDA Normalizzato

Il *management* del Gruppo monitora l'andamento delle attività tramite, tra l'altro, l'EBITDA Normalizzato, definito come l'EBITDA del periodo rettificato dei proventi e oneri che, per la loro natura, ci si attende ragionevolmente che non si ripeteranno nei periodi futuri.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 settembre	
	2020	2019
EBITDA (*)	36.030	23.246
Oneri/(proventi) non ricorrenti	1.796	699
EBITDA Normalizzato (*)	37.827	23.944
Ricavi da contratti con clienti	372.664	353.595
EBITDA Margin Normalizzato (*)	10,2%	6,8%

(*) L'EBITDA; l'EBITDA Normalizzato e l'EBITDA Margin Normalizzato sono indicatori alternativi di *performance*, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Al fine di rendere omogeneo il confronto, i dati relativi al 2019 sono stati pro-formati includendo nel perimetro di consolidamento la nuova acquisizione e la Newlat GmbH, mentre i dati al 30 settembre 2020 sono stati normalizzati, ovvero non si è tenuto conto del provento da *business combination*.

L'EBITDA Normalizzato del Gruppo si incrementa di Euro 14.397 migliaia (+61,4%). Tale variazione è riconducibile esclusivamente all'andamento positivo della marginalità operativa.

La tabella che segue riporta l'EBITDA Normalizzato per *business unit* al 30 settembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Al 30 settembre			
	2020	%	2019	%
Pasta	8.149	7,8%	6.598	7,2%
Milk Products	18.787	10,2%	8.225	4,5%
Bakery Products	4.405	15,1%	3.603	13,9%
Dairy Products	2.981	14,7%	2.647	13,2%
Special Products	2.734	11,5%	2.256	10,5%
Altri Prodotti	770	7,2%	614	4,9%
EBITDA Normalizzato	37.827	10,2%	23.944	6,8%

Risultato netto

La tabella che segue riporta la riconciliazione del ROE al 30 settembre 2020 e 2019 e al 31 dicembre 2019:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 settembre		Al 31 dicembre
	2020	2019	2019 Proforma
Risultato netto	12.909	2.149	3.800
Patrimonio netto	130.313	120.276	124.076
ROE (*)	9,9%	1,8%	3,1%

(*) Il ROE (*return on equity*) è un indicatore alternativo di *performance*, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. fine di rendere omogeneo il confronto i dati relativi al 2019 sono stati pro-formati includendo nel perimetro di consolidamento la nuova acquisizione e la Newlat GmbH mentre i dati al 30 settembre 2020 sono stati normalizzati ovvero non si è tenuto conto del provento da *business combination*.

Il significativo aumento del ROE è riconducibile principalmente all'aumento del risultato netto.

Resoconto dell'andamento e dei risultati dell'attività del Gruppo

Il *management*, per valutare l'andamento del Gruppo, monitora, tra l'altro, gli indicatori alternativi di *Performance* patrimoniali, finanziari ed economici, riepilogati nella seguente tabella. Alcuni indicatori economici, patrimoniali e finanziaria al 30 settembre 2020, al fine di rendere l'analisi comparabile ed omogenea, sono stati normalizzati, ovvero non si è tenuto conto del provento da *business combination* CLI.

Gli indicatori comparativi al 30 settembre 2019 e al 31 dicembre 2019 prendono in considerazione dati aggregati e dati proforma, come di seguito esposto:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 settembre		Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
	2020	2019	
Capitale immobilizzato netto	190.114	63.478	63.792
Capitale circolante operativo netto	(16.858)	(8.704)	(10.437)
Capitale circolante netto	(31.746)	(21.318)	(20.871)
Capitale investito netto	158.370	42.160	42.921
Indebitamento finanziario netto	8.785	18.664	(48.624)
Fonti di finanziamento	158.370	42.171	42.921
Investimenti	5.697	5.302	4.659
Investimenti su ricavi	1,5%	1,5%	1,5%
Giorni medi di giacenza delle rimanenze	39	42	37
Indice di rotazione delle rimanenze	9,1	8,6	9,8
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali	46	68	52
Indice di rotazione dei crediti commerciali	7,8	5,3	6,9
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali	140	138	130
Indice di rotazione dei debiti commerciali	2,6	2,6	2,8
Ricavi da contratti con i clienti	372.664	353.595	320.902
EBITDA	36.031	23.246	28.325
EBITDA <i>Margin</i>	9,7%	6,6%	8,8%
<i>Cash conversion</i>	84,2%	77,2%	83,6%
<i>Cash flow conversion ratio</i>	85,7%	84,3%	81,2%
EBITDA Normalizzato	37.827	23.944	28.692
EBITDA <i>Margin</i> Normalizzato	10,2%	6,8%	8,9%
Risultato Operativo (EBIT)	18.675	5.557	14.559
Risultato Operativo (EBIT) <i>Margin</i>	5,0%	1,6%	4,5%
EBIT <i>Adjusted</i>	20.471	5.740	14.926
EBIT <i>Adjusted Margin</i>	5,5%	1,6%	4,7%
ROS	5,0%	1,6%	4,5%
ROI proforma	14,1%	3,2%	5,4%
ROI <i>Adjusted</i>	12,9%		
Risultato netto proforma normalizzato	12.909	2.149	4.167
Risultato netto <i>Adjusted</i> proforma normalizzato	14.705	2.333	3.800
ROE proforma	8,6%	1,8%	6,6%

(*) Gli indicatori alternativi di *performance*, esposti nella presente tabella, non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della posizione finanziaria ed economica del Gruppo.

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato per “Fonti e impieghi” della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata aggregata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019
Impieghi		
Capitale immobilizzato netto (*)	190.114	63.128
Capitale circolante netto (*)	(31.746)	(20.207)
Capitale investito netto (*)	158.370	42.921
Fonti		
Patrimonio netto	149.584	91.545
Indebitamento finanziario netto (*)	8.785	(48.624)
Totale fonti di finanziamento	158.370	42.921

(*) Il capitale immobilizzato netto, il capitale circolante netto, il capitale investito netto e l’indebitamento finanziario netto sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misure contabili nell’ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della posizione finanziaria del Gruppo.

L’incremento del capitale investito netto del Gruppo registrato al 30 settembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 116.199 migliaia, è riconducibile all’acquisizione del Gruppo Centrale del Latte d’Italia.

I movimenti che hanno interessato il patrimonio netto nel periodo chiuso al 30 settembre 2020 sono relativi ai seguenti effetti:

- aumento di patrimonio netto per un ammontare complessivo di Euro 15.873 migliaia nell’ambito dell’operazione di acquisizione del Gruppo Centrale del Latte d’Italia;
- la rilevazione del risultato di pertinenza del Gruppo del periodo per Euro 29.480 migliaia;
- altre variazioni minori negativi per Euro 814 migliaia;
- rilevazione del patrimonio netto di pertinenza dei terzi in CLI per un ammontare di Euro 13.501 migliaia.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019 Proforma	Al 31 dicembre 2019
Indebitamento finanziario netto			
A. Cassa	339	270	39
B. Altre disponibilità liquide	163.188	112.904	100.845
C. Titoli detenuti per la negoziazione	4	4	4
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	163.531	113.178	100.888
E. Crediti finanziari correnti		-	-
F. Debiti bancari correnti	(11.742)	(25.665)	(17.575)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(28.946)	(29.114)	(4.779)
H. Altri debiti finanziari correnti	(18.040)	(10.179)	(4.878)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(58.728)	(64.958)	(27.232)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	104.803	48.220	73.656
K. Debiti bancari non correnti	(102.311)	(56.358)	(12.000)
L. Obbligazioni emesse		(11.872)	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(11.277)	(15.316)	(13.032)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(113.588)	(83.546)	(25.032)
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(8.785)	(35.326)	48.624

La variazione negativa dell'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019, pari complessivamente a Euro 57.408 migliaia, è dovuta all'acquisizione del Gruppo Centrale del Latte d'Italia.

Se si confronta la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2020 con i dati pro-forma al 31 dicembre 2019, si evince come la stessa sia in netto miglioramento - per Euro 26.541 migliaia - grazie alla capacità del Gruppo Newlat di generare flussi di cassa dall'attività operativa.

Al 30 settembre 2020, senza considerare le passività per *leasing* da applicazione del principio contabile IFRS 16, l'indebitamento finanziario netto sarebbe stato il seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019 Proforma	Al 31 dicembre 2019
Indebitamento finanziario netto	(8.785)	(35.326)	48.624
Passività per leasing correnti	5.950	6.828	4.776
Passività per leasing non correnti	11.277	15.316	13.032
Posizione finanziaria netta	8.442	(13.182)	66.432

Di seguito viene riportata la movimentazione della posizione finanziaria netta nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020:

Posizione Finanziaria Netta proforma al 31 dicembre 2019 (€/milioni)	(35,3)
EBITDA	36
Capitale circolante netto	7,7
Acquisizione Centrale Latte d'Italia (OPAS)	(2,8)
Interessi	(2,5)
Investimenti	(10,8)
Altri movimenti	(1,1)
Posizione Finanziaria Netta 30 settembre 2020	(8,8)

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2020 risulta essere in netto miglioramento rispetto ai dati proforma del 31 dicembre 2019 per circa 26,5 milioni di Euro, per effetto dell'ottimo andamento del business nel corso del periodo di 9 mesi chiuso al 30 settembre 2020 e della capacità del Gruppo di generare cassa dall'attività operativa.

La seguente tabella riporta alcuni indicatori di solvibilità del Gruppo al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019 Proforma	Al 31 dicembre 2019
Indebitamento finanziario netto/patrimonio netto	(0,06)	(0,25)	0,53
Indebitamento finanziario netto/EBITDA (*) (**)	(0,24)	(1,02)	1,72
EBITDA/oneri finanziari (*)	12,04	9,21	14,56

INVESTIMENTI

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali al 30 settembre 2020:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 settembre	
	2020	%
Terreni e fabbricati	189	3,3%
Impianti e macchinari	3.360	58,1%
Attrezzature industriali e commerciali	189	3,3%
Altri beni	30	0,5%
Migliorie su beni di terzi	34	0,6%
Attività materiali in corso e acconti	1.669	28,9%
Investimenti in attività materiali	5.471	94,7%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	211	3,6%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	52	0,9%
Altre immobilizzazioni	51	0,9%
Investimenti in attività immateriali	314	5,3%
Investimenti totali	5.785	100%

Nel periodo in esame, il Gruppo ha effettuato investimenti per complessivi Euro 5.785 migliaia. La politica degli investimenti attuata dal Gruppo è volta all'innovazione e alla diversificazione in termini di offerta dei prodotti. In particolare, per il Gruppo assume rilevanza lo sviluppo di nuovi prodotti, con l'obiettivo di migliorare continuamente la soddisfazione dei propri clienti. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono relativi prevalentemente ad acquisti di impianti e macchinari, riconducibili principalmente a progetti di aggiornamento e rinnovamento delle linee produttive e di *packaging*. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono relativi prevalentemente all'acquisto e all'aggiornamento di software applicativi.

La tabella che segue riporta il dettaglio per *business unit* degli investimenti effettuati dal Gruppo:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 settembre	
	2020	%
<i>Special Products</i>	398	6,9%
<i>Pasta</i>	584	10,1%
<i>Bakery Products</i>	498	8,6%
<i>Milk Products</i>	4.255	73,6%
<i>Dairy Products</i>	48	0,8%
Altri Prodotti	2	0,0%
Investimenti totali	5.785	100,0%

Gli investimenti nella *business unit Milk Products* si riferiscono principalmente all'efficientamento di impianti produttivi presso gli stabilimenti del Gruppo Centrale del Latte d'Italia e presso lo stabilimento Newlat di Reggio Emilia.

Gli investimenti nella *business unit Special Products* si riferiscono principalmente a nuovi software ed impianti di confezionamento.

Gli investimenti nella *business unit Pasta* si riferiscono principalmente al nuovo impianto di confezionamento per i prodotti di tale settore operativo, presso gli stabilimenti di Sansepolcro (AR), Cremona (CR) ed Eboli (SA).

Gli investimenti nella *business unit Bakery Products* si riferiscono principalmente al nuovo impianto di confezionamento per prodotti da forno presso lo stabilimento di Sansepolcro (AR).

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso dei primi nove mesi del 2020 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa, che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza. Sono precedentemente stati illustrati gli effetti contabili e finanziari delle operazioni straordinarie avvenute nel corso dei primi nove mesi del 2020, cioè l'acquisizione del controllo sul Gruppo CLI in data 1° aprile 2020 ed il conseguente aumento di capitale a servizio dell'OPAS lanciata sul residuo delle azioni CLI non già possedute dalla Società.

Azioni proprie e di società controllanti

Alla data del 30 settembre 2020, la Società detiene n. 43.000 azioni proprie.

La Società non ha acquistato nel corso del periodo di 9 mesi chiuso al 30 settembre 2020 e non possiede al 30 settembre 2020 azioni della società controllante Newlat Group S.A.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le Parti Correlate (di seguito, le **"Operazioni con Parti Correlate"**), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato. In data 6 settembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della Procedura per le operazioni con le parti correlate, approvandone il testo, con efficacia a decorrere dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni sul Mercato Telematico Azionario e subordinatamente al parere favorevole del Comitato per le operazioni con le parti correlate, tenendo in considerazione, altresì, le linee guida fornite dal Regolamento Parti Correlate. Il predetto parere favorevole è stato espresso, da parte del Comitato, nel corso della riunione del Comitato OPC tenutasi in data 13 novembre 2019. Nelle note esplicative del resoconto intermedio di gestione, si riportano i valori economici al 30 settembre 2020 e al 30 settembre 2019, nonché i valori patrimoniali al

31 dicembre 2019 relativi alle operazioni con parti correlate. Tali informazioni sono state estratte dal resoconto intermedio e da elaborazioni effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Il Gruppo non ha posto in essere operazioni con parti correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo o già precedentemente illustrate, ad eccezione dell'acquisizione del Gruppo Centrale del Latte d'Italia avvenuta in data 1° aprile 2020, come precedentemente già commentato.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- società controllante diretta ("**Società controllante**");
- società controllate dalla controllante diretta e diverse dalle proprie controllate e collegate ("**Società sottoposte al controllo delle controllanti**").

Evoluzione prevedibile della gestione

Sin dall'inizio della pandemia Covid 19, il Gruppo ha dimostrato di essere preparato ad affrontare il particolare momento, offrendo risposte adeguate in termini di servizi e prodotti alle diverse esigenze che si sono manifestate a seguito soprattutto delle diverse fasi di evoluzione che ha caratterizzato questo periodo, dal *lockdown* di marzo e aprile 2020 alla successiva progressiva riapertura delle attività commerciali di alcuni dei clienti del Gruppo.

Stessa considerazione va riservata alle attività svolte in coerenza con le "linee guida del Gruppo", meno commerciali e logistiche, ma più orientate alla gestione, quali il rafforzamento della liquidità e l'oculata gestione dei crediti commerciali e dei costi operativi, avendo in ogni caso quale priorità la soddisfazione dei clienti e dei propri dipendenti.

Il tutto ha consentito al Gruppo, come si può desumere dai risultati, di raggiungere ottimi risultati in termini di marginalità e creazione di valore per i propri azionisti.

In questo ambito, si ritiene interessante sottolineare che l'organizzazione commerciale, nonché l'apparato produttivo hanno svolto un ruolo fondamentale e di vicinanza con la clientela. Questo approccio pone il consumatore finale al centro delle politiche e linee guida del Gruppo, rafforzando allo stesso tempo il legame con i nostri *brands*.

Il canale della Grande Distribuzione ha fatto registrare *performance* significative (+8,7%), mentre i canali legati al *food service* (ristorazione, bar, hotel, ecc.) hanno fatto registrare *performance* negative (-6,9%). La riapertura ha già fatto registrare nel canale *Food service* dei miglioramenti nell'ultimo trimestre, confermandone la tendenza nel corso del mese di luglio ed agosto, tenuto conto sia delle riaperture di alberghi e ristoranti, ma anche della capacità del Gruppo di registrare *performances* al di sopra della media del mercato. I mesi di ottobre e novembre sono stati impattati dall'aggravamento delle conseguenze degli effetti del COVID – 19, che hanno portato a nuove restrizioni alla circolazione delle persone ed alla chiusura parziale di molte attività commerciali.

Il settore in cui opera il Gruppo non è coinvolto, fortunatamente, dalle restrizioni ed è stato coinvolto meno da questa pandemia, dimostrando nello stesso tempo la propria solidità.

Nel mese di ottobre e novembre 2020 il Gruppo ha continuato a registrare livelli di crescita del proprio fatturato, nonostante la sofferenza del mondo HO.RE.CA. legato al canale *Food Services*.

Su queste positive basi, sebbene permanga una situazione di pesante incertezza sulla futura evoluzione del fenomeno Coronavirus, gli Amministratori di Newlat Food S.p.A. rinnovano la piena fiducia nella prosecuzione del piano di crescita del Gruppo in termini organici.

Ciò premesso, alla data di redazione della presente relazione, non è possibile prevedere quando si arresterà la diffusione dell'epidemia e se i Governi nazionali, in Italia e nelle altre nazioni dove opera la Società e il Gruppo Newlat, adotteranno eventuali ulteriori misure restrittive afferenti le attività produttive e commerciali, nonché gli spostamenti della popolazione, tali da influire sull'evoluzione dei consumi delle famiglie. In ragione di quanto esposto, il Gruppo non ha possibilità di prevedere in quale misura i suddetti eventi possano avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società e del Gruppo Newlat per gli ultimi mesi dell'esercizio 2020 e per l'esercizio 2021, ma gli Amministratori ritengono, sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione della presente relazione, di escludere ragionevolmente impatti negativi significativi riconducibili al COVID-19.

Continuità aziendale

Con riferimento a quanto esposto nel precedente paragrafo, pur considerando la complessità di un contesto di mercato in rapida evoluzione, il Gruppo considera appropriato il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto della sua capacità di generare flussi di cassa dall'attività operativa e far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, sulla base della solidità della struttura finanziaria del Gruppo, con riferimento alla quale si evidenzia quanto di seguito:

- la consistente scorta di liquidità disponibile al 30 settembre 2020;
- la presenza di linee di credito accordate e non utilizzate al 30 settembre 2020 dal Gruppo Newlat, anche nei confronti dell'azionista di maggioranza Newlat Group S.A.;
- il costante supporto dato delle principali banche italiane ed europee al Gruppo Newlat, anche per effetto della sua posizione di leadership nel settore in cui opera.

In aggiunta ai fattori sopra considerati, il Gruppo ha preso atto di un impegno da parte delle istituzioni governative a supportare gli operatori e i soggetti maggiormente colpiti dagli effetti del Covid-19 tramite misure di salvaguardia che troveranno attuazione nei prossimi mesi, delle quali il Gruppo intenderà avvalersi, ove possibile.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non vi sono eventi significativi successivi dalla data di chiusura del presente resoconto intermedio al 30 settembre 2020 alla data odierna.

Reggio Emilia, 13 novembre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Angelo Mastrolia
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Rocco Sergi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 13 novembre 2020

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari
Rocco Sergi

Prospetti contabili aggregati

Situazione patrimoniale-finanziaria aggregata

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019 (*)	Al 31 dicembre 2019 pro-forma (**)
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	146.893	31.799	151.857
Attività per diritto d'uso	17.052	17.326	21.630
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>7.398</i>	<i>9.467</i>	<i>9.467</i>
Attività immateriali	44.458	25.217	44.872
Partecipazioni in imprese collegate	1.401		1.397
Attività finanziarie non correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	698	42	698
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	806	866	867
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>735</i>	<i>735</i>	<i>735</i>
Attività per imposte anticipate	5.866	5.034	6.698
Totale attività non correnti	217.175	80.284	228.019
Attività correnti			
Rimanenze	44.006	25.880	36.635
Crediti commerciali	68.730	49.274	70.739
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>19</i>	<i>19</i>	<i>19</i>
Attività per imposte correnti	2.719	716	3.946
Altri crediti e attività correnti	8.674	4.701	13.317
Attività finanziarie correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	4	4	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	163.527	100.884	119.834
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>55.933</i>	<i>45.338</i>	<i>45.338</i>
Totale attività correnti	287.659	181.459	244.475
TOTALE ATTIVITA'	504.834	261.743	472.495
Patrimonio netto			
Capitale sociale	43.935	40.780	40.780
Riserve	62.668	40.454	84.219
Risultato netto	29.479	10.311	3.800
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	136.083	91.546	128.799
Patrimonio netto di terzi	13.501		19.817
Totale patrimonio netto consolidato	149.584	91.546	148.616
Passività non correnti			
Fondi relativi al personale	15.055	10.646	16.502
Fondi per rischi e oneri	1.506	1.396	1.461
Passività per imposte differite	9.900	3.850	9.939
Passività finanziarie non correnti	102.311	12.000	68.278
Passività per <i>leasing</i> non correnti	11.277	13.032	15.316
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>4.854</i>	<i>6.989</i>	<i>6.989</i>
Altre passività non correnti	600	600	600
Totale passività non correnti	140.648	41.524	112.096
Passività correnti			
Debiti commerciali	129.594	85.592	124.752

<i>di cui verso parti correlate</i>	228	149	149
Passività finanziarie correnti	52.788	22.456	58.089
<i>di cui verso parti correlate</i>	981		
Passività per <i>leasing</i> correnti	5.950	4.776	6.828
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.778	2.341	2.341
Passività per imposte correnti	3.139	471	483
Altre passività correnti	23.141	15.379	21.630
Totale passività correnti	214.601	128.674	211.782
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	504.834	261.743	472.495

(*) i dati aggregati al 31 dicembre 2019 si riferiscono alla relazione finanziaria annuale del Gruppo Newlat Food con la sola inclusione nel perimetro dei 12 mesi di operatività di Newlat GmbH.

(**) i dati pro-forma al 31 dicembre 2019 includono, oltre dai dati aggregati, anche i dati finanziari e patrimoniali al 31 dicembre 2019 del Gruppo Centrale del Latte d'Italia.

Situazione economica aggregata

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	
	2020	2019
Ricavi da contratti con clienti	372.664	353.595
Costo del venduto	(288.479)	(283.338)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(2.042)	(1.863)
Risultato operativo lordo	84.185	70.257
Spese di vendita e distribuzione	(46.756)	(45.792)
Spese amministrative	(19.626)	(19.947)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(90)	(313)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(1.095)	(1.250)
Altri ricavi e proventi	6.341	6.001
Proventi da <i>business combination</i>	19.271	
Altri costi operativi	(4.375)	(3.712)
Risultato operativo	37.946	5.557
Proventi finanziari	497	579
<i>di cui verso parti correlate</i>	167	219
Oneri finanziari	(2.993)	(2.596)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(157)	(198)
Risultato prima delle imposte	35.450	3.539
Imposte sul reddito	(4.921)	(1.390)
Risultato netto	30.529	2.149
Risultato netto di pertinenza dei terzi	1.050	(1.029)
Risultato netto di Gruppo	29.479	3.178
Risultato netto per azione base	0,72	0,08
Risultato netto per azione diluito	0,72	0,08

Conto economico consolidato complessivo aggregato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 settembre	
	2020	2019
Risultato netto (A)	30.529	2.149
a) Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:		
Utili/(perdite) attuariali	(187)	(721)
Effetto fiscale su utili/(perdite attuariali)	56	195
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	(131)	(526)
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B)	(131)	(526)
Totale risultato netto complessivo (A)+(B)	30.399	1.623
Risultato netto di pertinenza dei terzi	1.037	(1.080)
Risultato netto di Gruppo	29.362	2.703

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato aggregato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserve	Risultato netto	Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	Totale
Al 31 dicembre 2018	27.000	30.588	5.952	63.540		63.540
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	5.952	(5.952)	-	-	-
Aggregazione Newlat GmbH	-	(58.324)	-	(58.324)	-	(58.324)
Totale transazioni con azionisti	-	(58.324)	-	(58.324)	-	(58.324)
Aumento capitale sociale operazione IPO	13.780	-	-	13.780	-	13.780
Aumento riserva sovrapprezzo azioni	-	66.147	-	66.147	-	66.147
Costi IPO	-	(5.077)	-	(5.077)	-	(5.077)
Effetto Fiscale Costi IPO	-	1.416	-	1.416	-	1.416
Totale operazione IPO	13.780	62.486	-	76.266		76.266
Risultato netto	-	-	10.311	10.311	-	10.311
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	(249)	-	(249)	-	(249)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	(249)	10.311	10.062		10.062
Al 31 dicembre 2019	40.780	40.454	10.311	91.545	-	91.546
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	10.311	(10.311)	-	-	-
Acquisizione del controllo in Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	2.221	9.101		11.322	19.817	31.139
Acquisizione quote di minoranza Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	934	3.617		4.551	(7.354)	(2.803)
Costi aumento capitale	-	(693)	-	(693)	-	(693)
Effetto Fiscale costi OPAS		208		208		208
Totale operazione aumento capitale	3.155	12.233		15.388	12.463	27.851
Acquisto di azioni proprie		(210)		(210)		(210)
Totale azioni proprie		(210)		(210)		(210)
Risultato netto	-	-	29.479	29.479	1.050	30.529
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	(118)	-	(118)	(13)	(131)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	(118)	29.479	29.361	1.037	30.399
Al 30 Settembre 2020	43.935	62.670	29.479	136.083	13.501	149.584

Rendiconto finanziario consolidato aggregato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019
Risultato prima delle imposte	35.450	13.195
- Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	17.356	13.692
Minusvalenze / (plusvalenze) da alienazione	(5)	84
Oneri / (proventi) finanziari	2.496	1.368
di cui verso parti correlate	10	273
Altre variazioni non monetarie da business combination	(19.286)	-
Altre variazioni non monetarie	-	652
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	36.011	28.991
Variazione delle rimanenze	(7.371)	1.184
Variazione dei crediti commerciali	914	6.384
Variazione dei debiti commerciali	4.843	(10.821)
Variazione di altre attività e passività	9.337	10.250
di cui verso parti correlate		10.000
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il personale	(1.387)	(1.084)
Imposte pagate	(2.558)	(1.171)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa	39.789	33.733
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(5.145)	(4.460)
Investimenti in attività immateriali	(314)	(499)
Corrispettivo differito per acquisizioni	-	(2.521)
Aggregazione Delverde Industrie Alimentari S.p.A.	-	(2.795)
Aggregazione Newlat GmbH	-	(58.324)
Aggregazione Centrale Latte d'Italia S.p.A.	12.291	-
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	6.832	(68.599)
Accensioni di debiti finanziari a lungo termine	63.500	15.000
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(36.633)	(9.866)
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>	(5.337)	(6.345)
di cui verso parti correlate	(2.232)	(2.940)
Interessi netti pagati	(2.496)	(1.368)
Corrispettivo IPO	-	76.544
Acquisto interessenza di terzi	(2.803)	-
Acquisto Azioni Proprie	(211)	-
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	16.020	73.965
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	62.642	39.099
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	100.884	61.786
di cui verso parti correlate	45.338	61.429
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	62.642	39.099
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	163.527	100.884
di cui verso parti correlate	55.933	45.338

Prospetti contabili e note illustrative

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

(In migliaia di Euro)	Note	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari		146.893	31.799
Attività per diritti d'uso		17.052	17.326
<i>di cui verso parti correlate</i>		7.398	9.467
Attività immateriali		44.458	25.217
Partecipazioni in imprese collegate		1.401	-
Attività finanziarie non correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico		698	42
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		806	866
<i>di cui verso parti correlate</i>		735	735
Attività per imposte anticipate		5.866	5.034
Totale attività non correnti	1	217.175	80.284
Attività correnti			
Rimanenze		44.006	25.880
Crediti commerciali		68.730	49.274
<i>di cui verso parti correlate</i>		19	19
Attività per imposte correnti		2.719	716
Altri crediti e attività correnti		8.674	4.701
Attività finanziarie correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico		4	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		163.527	100.884
<i>di cui verso parti correlate</i>		61.933	45.338
Totale attività correnti	2	287.659	181.459
TOTALE ATTIVITA'		504.834	261.743
Patrimonio netto			
Capitale sociale		43.935	40.780
Riserve		62.507	43.591
Risultato netto di Gruppo		29.980	7.173
Totale patrimonio netto di Gruppo		136.423	91.545
Patrimonio netto di terzi		13.160	
Totale patrimonio netto consolidato	3	149.584	91.546
Passività non correnti			
Fondi relativi al personale		15.055	10.646
Fondi per rischi e oneri		1.506	1.396
Passività per imposte differite		9.900	3.850
Passività finanziarie non correnti		102.311	12.000
Passività per <i>leasing</i> non correnti		11.277	13.032
<i>di cui verso parti correlate</i>		4.854	6.989
Altre passività non correnti		600	600
Totale passività non correnti	4	140.648	41.524
Passività correnti			
Debiti commerciali		129.594	85.592

<i>di cui verso parti correlate</i>	228	149
Passività finanziarie correnti	52.778	22.456
<i>di cui verso parti correlate</i>	981	-
Passività per <i>leasing</i> correnti	5.950	4.776
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.795	2.341
Passività per imposte correnti	3.139	471
Altre passività correnti	23.141	15.379
Totale passività correnti	5	214.601
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	504.834	261.743

Conto economico consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	
	2020	2019
Ricavi da contratti con i clienti	325.686	185.076
<i>di cui verso parti correlate</i>	-	(15.368)
Costo del venduto	(254.038)	(155.439)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(2.040)	(1.863)
Risultato operativo lordo	71.647	29.637
Spese di vendita e distribuzione	(39.061)	(15.445)
Spese amministrative	(16.319)	(8.311)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(90)	(313)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(927)	(903)
Altri ricavi e proventi	5.428	2.837
Proventi non ricorrenti da <i>business combination</i>	20.296	-
Altri costi operativi	(3.767)	(1.573)
Risultato operativo	37.298	6.242
Proventi finanziari	447	233
<i>di cui verso parti correlate</i>	167	219
Oneri finanziari	(2.411)	(1.029)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(157)	(198)
Risultato prima delle imposte	35.334	5.447
Imposte sul reddito	(4.555)	(1.715)
Risultato netto	30.779	3.732
Risultato netto di pertinenza dei terzi	799	0
Risultato netto di Gruppo	29.980	3.732
Risultato netto per azione base	0,72	0,14
Risultato netto per azione diluito	0,72	0,14

Conto economico consolidato complessivo

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	
	2020	2019
Risultato netto (A)	30.779	3.732
a) Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:		
Utili/(perdite) attuariali	(544)	(721)
Effetto fiscale su utili/(perdite attuariali)	163	195
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	(381)	(526)
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B)	(381)	(526)
Totale risultato netto complessivo (A)+(B)	30.398	3.206
Risultato netto di pertinenza dei terzi	697	
Risultato netto di Gruppo	29.701	3.206

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserve	Risultato netto	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	Totale
Al 31 dicembre 2018	27.000	20.359	3.361	50.720		50.720
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	3.361	(3.361)	-		-
Risultato netto	-		3.732			3.732
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	(526)		(526)		(526)
Al 30 settembre 2019	27.000	23.194	3.732	53.926	-	53.926
Aggregazione Newlat GmbH	-	(42.367)	-	(42.367)		(42.367)
Totale transazioni con azionisti	-	(42.367)	-	(42.367)		(42.367)
Aumento capitale sociale operazione IPO	13.780	-	-	13.780	-	13.780
Aumento riserva sovrapprezzo azioni	-	66.147	-	66.147	-	66.147
Costi IPO	-	(5.077)	-	(5.077)	-	(5.077)
Effetto fiscale su Costi IPO	-	1.416	-	1.416	-	1.416
Totale operazione IPO	13.780	62.486	-	76.266	-	76.266
Risultato netto	-	-	3.441	3.441	-	3.441
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	278	-	278	-	278
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	278	3.441	3.719		3.719
Al 31 dicembre 2019	40.780	43.593	7.173	91.544		91.544
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	7.173	(7.173)	-	-	-
Acquisizione del controllo di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	2.221	9.101		11.322	19.817	31.139
OPAS e acquisizione quota di minoranza Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	934	3.617		4.551	(7.354)	(2.803)
Costi per aumento capitale per OPAS	-	(693)	-	(693)	-	(693)
Effetto Fiscale su costi OPAS		208		208		208
Totale per operazione aumento capitale e OPAS CLI	3.155	12.233		15.388	12.463	27.851
Acquisto di azioni proprie		(211)		(211)		(211)
Totale acquisto azioni proprie		(211)		(211)		(211)
Risultato netto	-		29.980	29.980	799	30.779
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	(279)		(279)	(102)	(381)
Totale risultato netto complessivo del periodo	-	(279)	29.980	29.701	697	30.398
Al 30 settembre 2020	43.935	62.508	29.980	136.423	13.160	149.584

Rendiconto finanziario consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	Al 30 settembre	
		2020	2019
Risultato prima delle imposte		35.334	5.447
- Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	1	17.188	9.292
Minusvalenze / (plusvalenze) da alienazione		(5)	(14)
Oneri / (proventi) finanziari		1.964	796
di cui verso parti correlate		10	243
Altre variazioni non monetarie da <i>business combination</i>		(20.296)	-
Altre variazioni non monetarie		(15)	711
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		34.170	16.231
Variazione delle rimanenze	2	(7.380)	(1.337)
Variazione dei crediti commerciali	2	6.224	(2.016)
Variazione dei debiti commerciali	5	4.381	3.131
Variazione di altre attività e passività	2-5	6.789	23.489
di cui verso parti correlate			20.000
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il personale	4	(461)	(988)
Imposte pagate	2-5	(2.036)	(498)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa		41.687	38.372
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	1	(3.908)	(3.412)
Investimenti in attività immateriali	1	(338)	(264)
Investimenti in attività finanziarie	1	56	-
Aggregazione Delverde Industrie Alimentari S.p.A.			(1.607)
Corrispettivi per acquisizioni			(3.608)
Aggregazione Newlat GmbH			(45.000)
Acquisizione controllo di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.		19.760	-
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento		15.570	(63.351)
Accensioni di debiti finanziari a lungo termine	4-5	63.500	-
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	4-5	(47.801)	(1.077)
Variazione di debiti finanziari correnti		-	14.096
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>	4-5	(5.337)	(4.036)
di cui verso parti correlate		(2.232)	(2.284)
Interessi netti pagati		(1.964)	(716)
Acquisto interessenze di terzi in CLI		(2.803)	
Acquisto azioni proprie		(211)	
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria		5.384	8.268
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		62.642	(16.712)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		100.884	37.682
di cui verso parti correlate		45.338	37.345
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		62.642	(16.712)
Disponibilità liquide alla fine del periodo		163.527	12.874
di cui verso parti correlate		55.933	-

Note al Resoconto Intermedio di Gestione

Note introduttive

I dati del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020 differiscono dai dati aggregati presenti nella relazione sulla gestione precedentemente riportata, in quanto includono nel perimetro di consolidamento i dati economici della Centrale del Latte d'Italia S.p.A. solo a partire dal 1° aprile 2020, ovvero dalla data dell'acquisizione del controllo di tale società.

I dati comparativi al 30 settembre 2019 non includono la Newlat GmbH, in quanto, in una *business combination under common control*, il consolidamento avviene in maniera prospettica, cioè a far data dal passaggio del controllo, che è avvenuto all'avvio delle negoziazioni in Borsa del titolo Newlat, ovvero in data 29 ottobre 2019, successivamente pertanto alla data di chiusura del 30 settembre 2019.

Base di preparazione

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea relativamente ai bilanci intermedi (IAS 34). I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma condensata applicando la facoltà prevista dallo IAS 34, e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020 deve quindi essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

I principi contabili ed i criteri adottati nel bilancio al 30 settembre 2020 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2020 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione di principi contabili internazionali o all'emissione di nuovi principi, interpretazioni o guide implementative da parte dell'*International Accounting Standards Board (IASB)* o dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)*.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 – "*Interim Financial Reporting*" richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Le voci di bilancio che richiedono, più di altre, una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: l'avviamento, l'ammortamento delle immobilizzazioni, le imposte differite, il fondo svalutazione crediti, il fondo svalutazione magazzino, i fondi rischi, i piani a benefici definiti a favore dei dipendenti e la determinazione dei *fair value* delle attività e passività acquisite nell'ambito di aggregazioni aziendali.

Si specifica che il *management* del Gruppo, alla data di riferimento del presente resoconto intermedio, ha considerato possibili variazioni delle assunzioni fatte in sede di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019 derivanti dalla situazione di emergenza COVID 19, senza rilevare cause che possano determinare una variazione delle assunzioni fatte. Per maggior dettaglio su tale tematica, si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Continuità aziendale

Tenendo conto di quanto riportato nel paragrafo “Continuità aziendale” nella Relazione sulla gestione, gli Amministratori prevedono che nell’ultimo trimestre dell’esercizio 2020 e nell’esercizio 2021 la gestione possa proseguire in sostanziale accordo con le previsioni di budget e di piano pluriennale. Inoltre, pur considerando la complessità di un contesto di mercato in rapida evoluzione per effetto della pandemia Covid 19, la Società considera appropriato il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto della sua capacità di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, sulla base della solidità della struttura finanziaria del Gruppo, con riferimento alla quale si evidenzia quanto di seguito:

- la consistente scorta di liquidità disponibile al 30 settembre 2020 e alla data odierna;
- le significative linee di credito accordate e non utilizzate al 30 settembre 2020;
- il supporto delle principali banche italiane ed internazionali, per effetto della posizione di leadership nel settore in cui opera il Gruppo Newlat.

In aggiunta ai fattori sopra considerati, il Gruppo ha preso atto di un impegno da parte delle istituzioni governative a supportare gli operatori e i soggetti maggiormente colpiti dagli effetti del Covid-19 tramite misure di salvaguardia che troveranno attuazione nei prossimi mesi, delle quali il Gruppo intenderà avvalersi, ove possibile.

Per maggior dettagli si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2020 di seguito esposti, che non hanno avuto impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo:

- Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB in data 31 ottobre 2018, prevedono una diversa definizione di “*material*”, ovvero: “*Information is material if omitting, misstating or obscuring it could reasonably be expected to influence decisions that the primary users of general purpose financial statements make on the basis of those financial statements, which provide financial information about a specific reporting entity*”.

- Modifiche al *Conceptual Framework for Financial Reporting*, pubblicate dallo IASB in data 29 marzo 2018. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano: i) un nuovo capitolo in tema di valutazione; ii) migliori definizioni e *guidance*, in particolare con riferimento alla definizione di passività; iii) chiarimenti di importanti concetti, come *stewardship*, prudenza e incertezza nelle valutazioni.
- Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7 (*Interest Rate Benchmark Reform*). Tali modifiche si focalizzano sulla contabilizzazione delle operazioni di copertura al fine di chiarire i potenziali effetti derivanti dall'incertezza causata dalla "*Interest Rate Benchmark Reform*". Inoltre, tali modifiche richiedono alle società di fornire ulteriori informazioni agli investitori in merito alle relazioni di copertura che sono direttamente interessate da tali incertezze.
- Modifiche all'IFRS 3 - "*Business Combination*". Tali modifiche, emesse dallo IASB in data 22 ottobre 2018, sono volte a risolvere le difficoltà che sorgono quando un'entità determina se ha acquisito un'impresa o un gruppo di attività.

Di seguito si elencano i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni che saranno applicabili dagli esercizi successivi al 2020:

- IFRS 17 - "*Insurance Contracts*". Tale principio, emesso in data 18 maggio 2017, stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello standard. L'obiettivo dell'IFRS 17 è garantire che un'entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell'entità. In data 21 giugno 2018, lo IASB ha deliberato di emettere chiarimenti in merito all'IFRS 17 - "*Insurance Contracts*", per garantire che l'interpretazione dello standard rifletta le decisioni prese dal *Board*, con particolare riferimento ad alcuni punti dei contratti soggetti a tariffe variabili e ad aspetti correlati all'IFRS 3 - "*business combination*". Le disposizioni dell'IFRS 17 saranno efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2021 o successivamente.
- Lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1 - "*Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*" con l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o a lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022; è consentita un'applicazione anticipata.

Note al Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2020

Area di consolidamento

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 settembre 2020	Percentuale di controllo al 30 settembre 2020
Newlat Food S.p.A.	Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	43.935.050	Capogruppo
Newlat GmbH	Franzosenstrasse 9, Mannheim, Germania	EUR	1.025.000	100%
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	Via Filadelfia 220, Torino	EUR	28.840.041	67,59%

L'area di consolidamento al 30 settembre 2020 differisce rispetto a quelle al 30 settembre e al 31 dicembre 2019 in quanto include l'acquisizione di Newlat GmbH, avvenuta in data 29 ottobre 2019 e del Gruppo Centrale del Latte d'Italia, avvenuta in data 1 aprile 2020.

Al 30 settembre 2019, l'area di consolidamento comprendeva anche Delverde Industrie Alimentari S.p.A. e Centrale del Latte di Salerno S.p.A. (poi fuse per incorporazione nel dicembre 2019 in Newlat Food S.p.A.).

Tali variazioni di area di consolidamento influenzano sensibilmente la comparabilità tra i dati consolidati intermedi al 30 settembre 2020 e i dati consolidati intermedi al 30 settembre 2019, riportati a fini comparativi.

Criteri e metodologie di consolidamento

Il resoconto intermedio include le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie della Newlat Food S.p.A. e delle società controllate, predisposte conformemente agli IFRS.

Al 30 settembre 2020 le 2 società controllate incluse nel perimetro sono state consolidate con il metodo integrale; relativamente alla Centrale del Latte d'Italia S.p.A., per effetto di un controllo al 67,59%, sono state rilevate le interessenze di minoranza.

La società collegata Mercafir, di cui si detiene il 25% del capitale indirettamente attraverso la Centrale del Latte d'Italia S.p.A., è stata consolidata mediante il metodo del patrimonio netto.

Nella predisposizione del resoconto intermedio di gestione, tutti i saldi e le operazioni effettuati tra le società incluse nel relativo perimetro sono stati eliminati.

Informazioni settoriali

L'IFRS 8 - *Settori operativi* definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale;
- per la quale sono disponibili dati economici e finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile nei seguenti settori operativi: Pasta, Milk Products, Bakery Products, Dairy Products, Special Products e Altri Prodotti.

La tabella di seguito riporta le grandezze economiche e patrimoniali esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* del Gruppo al 30 settembre 2020, nonché la riconciliazione di tali voci rispetto al corrispondente importo incluso nel Resoconto Intermedio di gestione:

Al e per il periodo chiuso al 30 settembre 2020							
(In migliaia di Euro)	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Altri Prodotti e poste di Gruppo	Totale
Ricavi da contratti con i clienti	104.706	136.885	29.229	20.334	23.850	10.682	325.686
EBITDA (*)	8.041	13.200	4.405	2.981	2.624	379	31.631
EBITDA Margin	7,7%	9,6%	15,1%	14,7%	11,0%	3,55%	9,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(3.401)	(6.657)	(1.259)	(251)	(1.602)	(534)	(13.702)
Svalutazioni nette di attività finanziarie						(927)	(927)
Proventi da business combination						20.296	20.296
Risultato operativo	4.641	6.544	3.147	2.731	1.022	19.214	37.298
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	447	447
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	(2.411)	(2.411)
Risultato prima delle imposte	4.641	6.544	3.147	2.731	1.022	17.250	35.334
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	(4.555)	(4.555)
Risultato netto	4.641	6.544	3.147	2.731	1.022	12.695	30.779
Totale attività	98.289	248.413	14.111	11.298	19.670	113.053	504.834
Totale passività	84.318	106.613	12.288	7.552	12.230	132.249	355.250
Investimenti	584	4.255	498	48	398	2	5.785
Dipendenti (numero)	485	549	184	58	157	58	1.491

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie, degli ammortamenti e svalutazioni e dei proventi da *business combination*.

La tabella di seguito riporta le grandezze economiche al 30 settembre 2019 e le grandezze patrimoniali al 31 dicembre 2019 esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* del Gruppo, nonché la riconciliazione di tali voci rispetto al corrispondente importo incluso nel resoconto intermedio di gestione:

Al 31 dicembre 2019 e per il periodo chiuso al 30 settembre 2019							
(In migliaia di Euro)	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Altri Prodotti e poste di Gruppo	Totale
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	53.705	51.507	26.002	20.004	21.410	12.448	185.076
EBITDA (*)	2.707	3.099	3.603	2.647	2.256	464	14.777
EBITDA Margin	5,0%	6,0%	13,9%	13,2%	10,5%	3,7%	7,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.820)	(2.267)	(1.232)	(213)	(1.530)	(568)	(7.631)
Svalutazioni nette di attività finanziarie						(903)	(904)
Risultato operativo	887	832	2.371	2.434	726	(1.007)	6.242
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	228	229
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	(1.026)	(1.025)
Risultato prima delle imposte	887	832	2.371	2.434	726	(1.805)	5.447
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	(1.715)	(1.715)
Risultato netto	887	832	2.371	2.434	726	(3.520)	3.732
Totale attività	117.567	39.374	12.753	9.373	18.896	63.781	261.743
Totale passività	77.657	28.149	14.266	16.477	10.518	23.129	170.197
Investimenti	2.335	644	1.042	122	229	287	4.659
Dipendenti (numero)	393	166	132	62	148	52	953

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Acquisizione di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Dal 1° aprile 2020 è stato consolidato per la prima volta il Gruppo Centrale del Latte d'Italia, attivo nella produzione e commercializzazione di prodotti lattiero-caseari. L'operazione è stata contabilizzata seguendo il metodo dell'acquisizione.

Le attività e le passività alla data di primo consolidamento erano le seguenti:

(In migliaia di Euro)		Al 1 aprile 2020
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari (A)		118.939
Attività per diritto d'uso (A)		2.747
Attività immateriali (A)		19.631
Attività finanziarie non correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (A)		2.053
Attività correnti		
Rimanenze (A)		10.746
Crediti commerciali (A)		26.607
Attività per imposte correnti (A)		2.357
Altri crediti e attività correnti (A)		10.781
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)		26.420
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale (B)		4.930
Fondi per rischi e oneri (B)		66
Passività per imposte differite (B)		6.089
Passività finanziarie non correnti (B)		61.049
Passività per <i>leasing</i> non correnti (B)		1.909
Altre passività non correnti (B)		541
Passività correnti		
Debiti commerciali (B)		39.621
Passività finanziarie correnti (B)		39.348
Passività per <i>leasing</i> correnti (B)		890
Passività per imposte correnti (B)		504
Altre passività correnti (B)		7.240
Totale attività nette acquisite (A-B)		58.095
Cash out (componente monetaria del prezzo d'acquisto)		(6.660)
Pagamento quale futuro aumento capitale sociale (componente in azioni Newlat)		(11.322)
<i>Fair value</i> interessenze di terzi alla Data di Esecuzione		(19.817)
Provento (non ricorrente) da <i>business combination</i>		20.296

L'operazione è stata contabilizzata in base al principio contabile IFRS 3 – “*Business Combination*” in quanto la stessa ha la natura di acquisizione. Al 30 settembre 2020 non è ancora stata completata la valutazione al *fair value* delle attività e passività acquisite. Come previsto dal relativo principio contabile, il *management* finalizzerà le opportune valutazioni entro 12 mesi dalla data di acquisizione. Il *badwill* così determinato è

contabilizzato nel conto economico consolidato come indicato dall'IFRS 3, paragrafo 34 (MOA 29174) nella specifica voce «*provento da business combination*».

Il prezzo per l'acquisizione riconosciuto dall'Emittente alla società controllante Newlat Group S.A., pari al prezzo da essa pagato ai precedenti proprietari terzi (di seguito il "Prezzo della Partecipazione Rilevante Centrale del Latte d'Italia S.p.A.") è stato determinato come rappresentato nella seguente tabella:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Componente monetaria Corrispettivo (in Euro)	1
N. azioni rappresentative Partecipazione Rilevante CLI	6.660.242
Componente monetaria Prezzo della Partecipazione Rilevante CLI (A)	6.660
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Componente non monetaria Corrispettivo (n. azioni Newlat)	0,333
Fair value componente non monetaria Corrispettivo alla Data di Esecuzione (in Euro)	5,10
N. azioni rappresentative Partecipazione Rilevante CLI	6.660.242
Componente non monetaria Prezzo della Partecipazione Rilevante CLI (B)	11.322
Prezzo della Partecipazione Rilevante CLI (C=A+B)	17.982

Il prezzo della partecipazione rilevante, pari ad Euro 17.982 migliaia, rappresenta il valore di carico della partecipazione alla data del 1° aprile 2020 nel bilancio separato di Newlat Food S.p.A.

La componente non monetaria del Prezzo della Partecipazione Rilevante nella Centrale del Latte d'Italia, pari ad Euro 11.322 migliaia, è stata considerata una *deferred consideration*, e ha avuto come contropartita un incremento del patrimonio netto al 1° aprile 2020, che riflette l'ammontare del successivo aumento di capitale di Newlat Food S.p.A. liberato mediante il conferimento in natura della Partecipazione Rilevante CLI da parte di Newlat Group S.A., associato all'emissione di n. 2.220.080 nuove azioni ordinarie della Società.

La rilevazione della quota del patrimonio netto CLI di terzi, nell'ambito di quanto previsto dal paragrafo 19 dell'IFRS 3 per l'applicazione del metodo del *fair value*, è stata così determinata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Prezzo della Partecipazione Rilevante CLI (A)	17.982
Partecipazioni di minoranza del Gruppo CLI alla Data di Esecuzione (%) (B)	52,43%
Fair value delle attività nette del Gruppo CLI alla Data di Esecuzione (C=A/(1-B))	37.799
Fair value interessenze di terzi alla Data di Esecuzione (D=C-A)	19.817

Il 31 luglio 2020 si è conclusa l'offerta di acquisto e scambio promossa da Newlat Food S.p.A. nei confronti degli azionisti di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. Sono state portate in adesione all'offerta n. 2.803.460 azioni ordinarie di Centrale del Latte d'Italia S.p.A., rappresentative del 20,02% del capitale sociale di CLI e pari al 38,19% delle azioni ordinarie oggetto dell'offerta. Sulla base dei risultati definitivi, tenuto conto delle n. 6.660.242 azioni ordinarie di Centrale del Latte d'Italia S.p.A., costituenti la partecipazione di controllo già di titolarità dell'offerente, al 30 luglio 2020 Newlat Food S.p.A. deteneva complessive n. 9.463.702 azioni ordinarie di Centrale Latte d'Italia S.p.A., rappresentative del 67,59% del suo capitale sociale. Newlat Food S.p.A. ha corrisposto a ciascun aderente, per ciascuna azione CLI, un corrispettivo pari ad Euro 1 e n. 0,33 azioni ordinarie Newlat Food S.p.A. di nuova emissione, rivenienti dall'aumento di capitale sociale approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Newlat in data 25 giugno 2020. Il pagamento del corrispettivo per le azioni apportate all'offerta nel corso del periodo di adesione è avvenuto in data 31 luglio 2020. Per effetto dell'adesione, la quota di interessenza di terzi acquisita e pari al 20,02%, per un ammontare complessivo di Euro 7.366 migliaia, è stata acquisita mediante aumento di capitale sociale con sovrapprezzo per Euro 4.551 migliaia (tenendo conto del valore di mercato delle azioni Newlat in data 31 luglio 2020) e pagamento di un corrispettivo monetario pari ad Euro 2.815 migliaia.

Commento alle principali voci della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

1. Attività non correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	146.893	31.799
Attività per diritto d'uso	17.052	17.326
Attività immateriali	44.458	25.217
Partecipazioni in imprese collegate	1.401	-
Attività finanziarie non correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	698	42
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	806	866
Attività per imposte anticipate	5.866	5.034
Totale attività non correnti	217.175	80.284

Si riporta di seguito una descrizione delle principali voci che compongono le attività non correnti al 30 settembre 2020:

Immobili, impianti e macchinari

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce "Immobili, impianti e macchinari" al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Migliorie su beni di terzi	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2019	14.817	125.032	5.152	4.852	1.521	1.639	153.013
Investimenti	158	2.553	130	24	19	1.338	4.222
Dismissioni	-	(109)	(123)	(37)	-	(240)	(509)
Riclassifiche		399	112		22	(533)	-
Variazione nel perimetro di consolidamento	77.784	110.938	18.441	-	358	11.318	218.839
Costo storico al 30 settembre 2020	92.759	238.813	23.712	4.839	1.920	13.522	375.565
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2019	(6.834)	(104.762)	(4.882)	(4.587)	(149)	-	(121.214)
Ammortamenti	(891)	(6.094)	(657)	(50)	(15)	-	(7.708)
Dismissioni	-	37	84	28	-	-	149
Variazione nel perimetro di consolidamento	(22.880)	(61.300)	(15.411)	-	(309)	-	(99.900)
Fondo ammortamento al 30 settembre 2020	(30.605)	(172.119)	(20.866)	(4.609)	(473)	-	(228.673)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2019	7.983	20.270	270	265	1.372	1.639	31.799
Valore netto contabile al 30 settembre 2020	62.154	66.694	2.845	230	1.447	13.522	146.893

La riga "variazione area di consolidamento" espone il valore contabile delle immobilizzazioni materiali acquisite attraverso il primo consolidamento, in data 1° aprile 2020, del Gruppo Centrale del Latte d'Italia.

Nella riga "investimenti" sono esposti gli acquisti avvenuti nel periodo. In particolare, nella categoria "immobilizzazioni in corso e acconti" è riflesso il proseguimento dei lavori in corso, sia negli stabilimenti di Newlat Food S.p.A., sia negli stabilimenti di

Centrale del Latte d'Italia, mentre nelle voci "impianti e macchinari", "migliorie su fabbricati in locazione" ed "attrezzature industriali e commerciali" sono esposti gli investimenti già in funzione, principalmente nel settore dei *milk products*.

Per quanto riguarda gli incrementi alla voce "Altri beni", questi si riferiscono principalmente all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio, di autovetture ed automezzi industriali.

Attività per diritto d'uso

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce "attività per diritto d'uso" al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>		Attività per diritto d'uso
Costo storico al 31 dicembre 2019		29.388
Incrementi		2.003
Decrementi		(20)
Variazione nel perimetro di consolidamento		4.064
Costo storico al 30 settembre 2020		35.435
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2019		(12.062)
Ammortamenti		(5.015)
Dismissioni		13
Variazione perimetro di consolidamento		(1.317)
Fondo ammortamento al 30 settembre 2020		(18.381)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2019		17.326
Valore netto contabile al 30 settembre 2020		17.052

Le attività per diritto d'uso relative a beni immobili si riferiscono prevalentemente alla locazione degli stabilimenti produttivi di Sansepolcro (AR), Ozzano Taro (PR), Reggio Emilia, Lodi, Lecce, Eboli (SA), Bologna e Corte de' Frati (CR), concessi in conduzione a Newlat Food S.p.A. in forza dei contratti di locazione stipulati con la società correlata New Property S.p.A. Le attività per diritto d'uso al 30 settembre 2020 includono inoltre lo stabilimento produttivo "Delverde" ubicato a Fara San Martino (CH), utilizzato in forza di contratto di leasing finanziario con istituto finanziario.

Le attività per diritto d'uso relative a macchinari si riferiscono prevalentemente alla locazione di beni strumentali impiegati nel processo produttivo.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuta all'ingresso del Gruppo CLI, in data 1° aprile 2020, nel perimetro di consolidamento.

Si segnala che nel periodo di 9 mesi chiuso al 30 settembre 2020 il Gruppo Newlat ha rinnovato alcuni contratti di noleggio relativi a impianti specifici, prevedendo una durata annuale rispetto alla durata pluriennale prevista in precedenza; ciò risulta coerente con le strategie poste in essere dagli Amministratori nella prevedibile gestione futura di tali beni.

Attività immateriali:

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce "Attività immateriali" al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2019	3.863	4.211	70.901	3.070	108	82.153
Investimenti	-	508	51	30	2	591
Dismissioni	-	-	(2)	-		(2)
Riclassifiche		108			(108)	-
Variazione nel perimetro di consolidamento	350	-	40.942	927	-	42.219
Costo storico al 30 settembre 2020	4.213	4.827	111.892	4.026	2	124.960
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2019	-	(3.712)	(50.177)	(3.047)	-	(56.936)
Ammortamenti		(142)	(724)	(111)		(978)
Dismissioni						-
Variazione nel perimetro di consolidamento	-	-	(21.698)	(890)	-	(22.588)
Fondo ammortamento al 30 settembre 2020	-	(3.854)	(72.599)	(4.048)	-	(80.501)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2019	3.863	499	20.724	23	108	25.217
Valore netto contabile al 30 settembre 2020	4.213	973	39.293	(22)	2	44.459

La riga "variazione area di consolidamento" espone il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali acquisite alla data di primo consolidamento, al 1° aprile 2020, del Gruppo Centrale del Latte d'Italia.

Avviamento

L'avviamento, pari al 30 settembre 2020 ad Euro 4.213 migliaia, si riferisce:

- per Euro 3.863 migliaia all'acquisizione da parte di Newlat nel dicembre 2015 della società Centrale del Latte di Salerno S.p.A., poi fusa per incorporazione nel dicembre 2019 nella Newlat Food S.p.A.;
- per Euro 350 migliaia all'acquisizione in esercizi precedenti da parte di CLI di Centro Latte Rapallo.

Il *management* del Gruppo, alla data di riferimento del presente resoconto intermedio di gestione, ha considerato possibili variazioni delle assunzioni fatte in sede della chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019 per l'analisi degli *impairment test*, senza rilevare cause che possano determinare un valore contabile degli avviamenti maggiore rispetto al valore recuperabile. Per effetto della positiva evoluzione dei ricavi di vendita e della marginalità del Gruppo Newlat nel corso del 2020, in assenza di indicatori negativi, non sono stati effettuati *impairment tests* successivi a quelli effettuati al 31 dicembre 2019.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La seguente tabella riporta il prospetto di dettaglio della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" al 30 settembre 2020:

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019
Marchi a vita utile indefinita	37.976	18.844
Marchi a vita utile definita	1.238	1.880
Altro	90	0
Totale valore netto contabile	39.304	20.724

Marchi a vita utile indefinita

Tale voce si riferisce a seguenti marchi detenuti dal Gruppo:

- i marchi "Drei Glocken" e "Birkel" iscritti dalla società controllata tedesca Newlat GmbH nel 2014 a seguito dell'acquisizione del relativo ramo d'azienda dalla società Ebro Foods, per un ammontare complessivo di Euro 18.844 migliaia. Il *management* del Gruppo, alla data di riferimento del presente resoconto intermedio di gestione, ha considerato possibili variazioni delle assunzioni fatte in sede della chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019, senza rilevare cause che possano determinare un valore contabile inferiore rispetto al relativo valore recuperabile;
- i marchi "Centro Latte Rapallo - Latte Tigullio", "Centrale del Latte di Vicenza" e "Mukki" detenuti dalle società del Gruppo CLI che sono state fuse per incorporazione nella CLI nel luglio 2020, per un ammontare complessivo di Euro

19.132 migliaia. Alla data di riferimento, anche tali marchi non sono stati oggetto di *impairment test*, poiché – sulla base della positiva evoluzione dei ricavi e della marginalità operativa avvenuta nei primi nove mesi del 2020 – non sono presenti indicatori di perdite durevoli di valore.

Il *management* del Gruppo, alla data di riferimento del presente resoconto intermedio di gestione, ha considerato possibili variazioni delle assunzioni fatte in sede della chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019 per l'analisi degli *impairment test*, senza rilevare cause che possano determinare un valore contabile dei marchi a vita utile indefinita maggiore rispetto al valore recuperabile. Per effetto della positiva evoluzione dei ricavi di vendita e della marginalità del Gruppo Newlat nel corso del 2020, in assenza di indicatori negativi, non sono stati effettuati *impairment tests* successivi a quelli effettuati al 31 dicembre 2019.

Marchi a vita utile definita

Tale voce include i marchi di proprietà di Newlat Food S.p.A., ammortizzati in base alla relativa vita utile, stimata sulla base del periodo di tempo in cui si ritiene che gli stessi garantiscano la generazione di flussi di cassa.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a circa Euro 1,4 milioni e si riferiscono alla partecipazione nella società Mercafir S.c.p.a., detenuta da CLI per un ammontare di Euro 1.397 migliaia e in Filat per un ammontare di Euro 4 migliaia.

Al 30 settembre 2020, la partecipazione in Mercafir S.c.p.a. è stata adeguata per un ammontare di Euro 4 migliaia, in applicazione del metodo del patrimonio netto.

Nel corso del secondo trimestre 2020 sono stati distribuiti dividendi da parte della Mercafir S.c.p.a. a CLI per Euro 75 migliaia, classificati in altri proventi finanziari.

Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico

La voce "Attività finanziarie non correnti valutate al *fair value* con impatto a conto economico" ammonta ad Euro 698 migliaia (Euro 42 migliaia al 31 dicembre 2019); l'incremento rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuto essenzialmente alla variazione del perimetro di consolidamento e si riferisce ad una partecipazione di minoranza inferiore al 5% di CLI in "Futura S.r.l." per un ammontare di circa Euro 657 migliaia.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Al 30 settembre 2020 tale voce ammonta ad Euro 806 migliaia (Euro 866 migliaia al 31 dicembre 2019) e si riferisce principalmente ai depositi cauzionali versati in esercizi precedenti dalla Newlat alla società correlata New Property S.p.A. nell'ambito dei sopraccitati contratti di locazione degli immobili produttivi.

Attività per imposte anticipate

Al 30 settembre 2020 tale voce ammonta ad Euro 5.866 migliaia (Euro 5.034 migliaia al dicembre 2019). Le imposte anticipate si riferiscono principalmente allo stanziamento di fondi tassati, oltre che a limitate perdite pregresse della controllata CLI. Sulla base dei piani pluriennali approvati, non rivisti per l'effetto del COVID-19 dati i positivi risultati raggiunti nei primi 9 mesi del 2020, il *management* ritiene tali attività recuperabili attraverso i previsti imponibili fiscali futuri.

2. Attività correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019
Attività correnti		
Rimanenze	44.006	25.880
Crediti commerciali	68.730	49.274
Attività per imposte correnti	2.719	716
Altri crediti e attività correnti	8.674	4.701
Attività finanziarie correnti valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	4	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	163.527	100.884
Totale attività correnti	287.659	181.459

Rimanenze

Le rimanenze finali, al netto della variazione del perimetro di consolidamento per l'acquisizione di CLI pari ad Euro 11.277 migliaia, sono in aumento rispetto ai dati al 31 dicembre 2019 per un ammontare pari ad Euro 6.849 migliaia, per effetto di un incremento delle scorte di magazzino per far fronte alle vendite previste nell'ultimo trimestre 2020.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019
Materie prime, sussidiarie, di consumo e ricambi	23.815	14.735
Prodotti finiti e merci	20.843	12.048
Prodotti semilavorati	63	-
Acconti	231	41
Totale rimanenze lorde	44.952	26.824
Fondo svalutazione rimanenze	(946)	(944)
Totale rimanenze	44.006	25.880

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione rimanenze:

Saldo al 31 dicembre 2019	944
Accantonamenti	86
Utilizzi/Rilasci	(84)
Variazione nel perimetro di consolidamento	-
Saldo al 30 settembre 2020	946

Crediti commerciali

I crediti commerciali al 30 settembre 2020 ammontano ad Euro 68.730 migliaia (Euro 49.274 migliaia al 31 dicembre 2019).

I crediti verso clienti al 30 settembre 2020, al netto della variazione del perimetro di consolidamento per l'acquisizione di CLI pari ad Euro 21.123 migliaia, sono sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2019. Non si segnalano variazioni significative nelle condizioni di incasso. Il totale dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione, stimato prudenzialmente sulla base delle informazioni in possesso al fine di adeguarne il valore al presunto realizzo.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019
Crediti commerciali verso clienti	87.680	64.675
Crediti commerciali verso parti correlate	19	19
Crediti commerciali lordi	87.699	64.694
Fondo svalutazione crediti commerciali	(18.969)	(15.420)
Totale crediti commerciali	68.730	49.274

A ciascuna data di riferimento del bilancio, i crediti verso clienti sono analizzati per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione di valore. Al fine di effettuare tale analisi, il Gruppo valuta se esistono perdite attese su tali crediti e tiene in considerazione l'esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, raggruppati in classi omogenee, e corretta sulla base di fattori specifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico. I crediti verso clienti sono svalutati quando non vi è l'aspettativa di essere recuperati; l'eventuale svalutazione viene imputata nel conto economico alla voce "svalutazioni nette di attività finanziarie".

Il fondo svalutazione crediti, nel corso del 2019 e dei primi nove mesi del 2020, risulta movimentato come di seguito esposto:

Saldo al 31 dicembre 2018	14.699
Accantonamenti	500
Utilizzi	(8)
Rilasci	-
Variazione nel perimetro di consolidamento	229
Saldo al 31 dicembre 2019	15.420
Accantonamenti	927
Utilizzi	(28)
Rilasci	-
Variazione nel perimetro di consolidamento per CLI	2.650
Saldo al 30 settembre 2020	18.969

Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti ammontano ad Euro 2.719 migliaia (Euro 716 migliaia al 31 dicembre 2019). La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuta principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento per l'acquisizione del Gruppo CLI.

Le passività per imposte correnti ammontano ad Euro 3.139 migliaia (Euro 471 migliaia al 31 dicembre 2019). La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuta principalmente al nuovo perimetro di consolidamento per l'acquisizione del Gruppo CLI.

Altri crediti e attività correnti

La voce ammonta ad Euro 8.674 migliaia (Euro 4.701 migliaia al 31 dicembre 2019) ed è costituita da crediti tributari, anticipi a fornitori, risconti attivi ed altri crediti a breve termine. L'incremento è dovuto essenzialmente alla variazione del perimetro di consolidamento, ed in particolare ai crediti per IVA del Gruppo Centrale del Latte d'Italia.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La seguente tabella riporta il prospetto di dettaglio della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019
Depositi di tesoreria centralizzata	51.933	45.338
Depositi bancari e postali	111.255	55.508
Denaro e valori in cassa	339	38
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	163.527	100.884

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono prevalentemente costituite da conti correnti bancari a vista.

Al 30 settembre 2020 le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli. Parte delle disponibilità liquide, pari ad Euro 51.933 migliaia, sono relative al rapporto di tesoreria centralizzata con la società controllante Newlat Group S.A.

Si veda lo schema di rendiconto finanziario per le variazioni intervenute nella voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" nel corso degli esercizi in esame.

Passivo

3. Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 30 settembre 2020, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 43.935.050, suddiviso in n. 43.935.050 azioni ordinarie, che sono state dematerializzate a seguito dell'operazione di IPO finalizzata in data 29 ottobre 2019.

Come riportato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, i movimenti nel periodo di 9 mesi chiuso al 30 settembre 2020 sono relativi a quanto segue:

- aumento di patrimonio mediante emissione di nuove azioni a favore del socio Newlat Group S.A. per un ammontare complessivo di Euro 11.322 migliaia, nell'ambito dell'operazione di acquisizione del controllo del Gruppo Centrale del Latte d'Italia in data 1° aprile 2020 (si veda commento sotto riportato);
- aumento di patrimonio, con esclusione del diritto di opzione, a seguito dell'adesione da parte di ex azionisti CLI all'OPAS su CLI, mediante emissione di 934.487 nuove azioni ordinarie, per un ammontare complessivo di Euro 4.551 migliaia;
- la rilevazione del risultato netto del Gruppo del periodo per Euro 29.980 migliaia;
- le perdite attuariali di pertinenza del Gruppo pari ad Euro 279 migliaia, relative all'attualizzazione del fondo trattamento di fine rapporto per i lavoratori del Gruppo;
- i costi accessori relativi al processo di aumento del capitale sociale nell'ambito dell'operazione di OPAS sul Gruppo Centrale del Latte d'Italia, contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto per un ammontare di Euro 485 migliaia, al netto del relativo beneficio fiscale per un ammontare di Euro 208 migliaia;
- la rilevazione del Patrimonio Netto e utile di pertinenza dei terzi (cioè gli Azionisti di minoranza di CLI) per un ammontare di Euro 13.160 migliaia.

La componente non monetaria del Prezzo della Partecipazione Rilevante nella Centrale del Latte d'Italia, pari ad Euro 11.322 migliaia, è stata considerata come una *deferred consideration*, ed ha avuto come contropartita un incremento del patrimonio netto, e riflette l'ammontare dell'aumento di Capitale di Newlat Food S.p.A. liberato mediante il conferimento in natura della Partecipazione Rilevante CLI da parte della società controllante Newlat Group S.A., poi associato all'emissione di n. 2.220.081 azioni ordinarie della Società.

4. Passività non correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	15.055	10.646
Fondi per rischi e oneri	1.506	1.396
Passività per imposte differite	9.900	3.850
Passività finanziarie non correnti	102.311	12.000
Passività per <i>leasing</i> non correnti	11.277	13.032
Altre passività non correnti	600	600
Totale passività non correnti	140.648	41.524

Fondi relativi al personale

Al 30 settembre 2020 tale voce ammonta ad Euro 15.055 migliaia, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 10.646 migliaia) dovuto principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento per l'acquisizione del Gruppo CLI.

Fondi per rischi e oneri

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo indennità clientela agenti	Fondi rischi legali	Altri fondi per rischi e oneri	Totale fondo rischi e oneri
Saldo al 31 dicembre 2018	939	69	-	1.008
Accantonamenti	128	-	-	128
Utilizzi	-	-	-	-
Rilasci	(34)	-	-	(34)
Variazione nel perimetro di consolidamento	139	155	-	294
Saldo al 31 dicembre 2019	1.172	224	-	1.396
Accantonamenti	44	-	-	44
Utilizzi	-	-	-	-
Rilasci	-	-	-	-
Variazione nel perimetro di consolidamento	-	-	66	66
Saldo al 30 settembre 2020	1.216	224	66	1.506

Il fondo indennità clientela agenti rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico del Gruppo nel caso di una futura interruzione dei rapporti di agenzia.

Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite si riferiscono per Euro 3.823 migliaia ai marchi “Birkel e Drei Glocken” iscritti in capo a Newlat GmbH e per Euro 6.077 migliaia ai sopraccitati marchi detenuti dal Gruppo Centrale del Latte d’Italia, riconducibili alla valutazione al *fair value* dei marchi, non riconosciuta fiscalmente, alla data di acquisizione delle società controllate o rami d’azienda che detenevano tali marchi.

Passività finanziarie non correnti e correnti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Passività correnti e non correnti”:

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2020		Al 31 dicembre 2019	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Debiti verso Newlat Group S.A. per tesoreria centralizzata	981	-	-	-
Totale debiti finanziari verso Newlat Group S.A.	981	-	-	-
Contratto di mutuo UniCredit (Newlat Food S.p.A.)	427	-	1.690	-
Contratto di mutuo UniCredit (Newlat Deutschland)	-	-	89	-
Contratto di finanziamento Deutsche Bank	3.000	9.750	3.000	12.000
Contratto di finanziamento BPM	3.096	10.364	-	-
Contratto di finanziamento BPER	1.957	7.554	-	-
Linee di credito commerciali	8.714	-	10.575	-
Altre linee di credito	7.000	-	7.000	-
Scoperti di conto corrente	35	-	102	-
BANCA CARIGE	423	128	-	-
UNICREDIT BANCA D'IMPRESA	2.763	4.128	-	-
ICREA BANCA D'ALBA	400	1.000	-	-
MEDIOCREDITO	433	1.250	-	-
CREDEM	503	-	-	-
UBI BANCA	381	-	-	-
INTESA SAN PAOLO	1.035	-	-	-
BANCA POPOLARE DI SONDRIO (SUISSE)	878	547	-	-
UNICREDI T CDP	472	3.998	-	-
UNICREDIT FILIERA	463	4.512	-	-
BANCO BPM	2.399	8.408	-	-
INVITALIA CONTO FINANZIAMENTO	102	3.633	-	-
CARIPARMA	503	444	-	-
CREDITO COOP CENTROVENETO	1.347	169	-	-
BANCA CAMBIANO 1884	993	2.027	-	-
BNL GRUPPO BNP PARIS BAS	284	-	-	-
MPS CAPITAL IMPRESE SERVICE BANCA	1.429	13.787	-	-
CHIANTI BANCA	397	1.019	-	-
BANCA PASSADORE	662	1.011	-	-
BANCO DESIO	489	1.470	-	-
MPS e Deutsche Bank	4.109	27.112	-	-
Altre linee di credito di CLI	7.114	-	-	-
Totale debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori	52.778	102.311	22.456	12.000
Totale passività finanziarie	52.778	102.311	22.456	12.000

Il prestito obbligazionario emesso per 15 milioni di Euro da Centrale del Latte d'Italia S.p.A. con scadenza 1° dicembre 2024 è stato rimborsato anticipatamente nel corso del terzo trimestre 2020.

Covenants sul contratto di finanziamento MPS/Deutsche Bank 2020 - 2026 da rispettare relativamente al bilancio consolidato di Newlat Food:

- rapporto tra PFN e EBITDA inferiore a 4;
- servizio del debito - DSCR maggiore di 1.

Covenants su posizioni debitorie relative al bilancio di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.:

- Mutuo UniCredit S.p.A. per conto Cassa Depositi e Prestiti e mutuo UniCredit S.p.A. relativi al contratto di filiera, concessi a Centrale del Latte d'Italia S.p.A. e alla ex- Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. con scadenza entrambi al 31 dicembre 2030 e con debito residuo complessivo al 30 settembre 2020 pari ad Euro 4,5 milioni: al 31.12 di ciascun anno, rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto inferiore o uguale a 1,5;
- Mutuo concesso da UniCredit Banca d'Impresa S.p.A. alla ex-Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. con scadenza 30 giugno 2025, con debito residuo al 30 settembre 2020 di Euro 2,9 milioni: al 31.12 di ciascun anno, rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto della mutuataria non superiore a 1,5;
- Finanziamento chirografario concesso da BNL (del Gruppo BNP Paribas) alla ex-Centrale del Latte della Toscana S.p.A. con scadenza 30 novembre 2020 e con debito residuo al 30 settembre 2020 di Euro 0,3 milioni: al 31.12 di ciascun anno, rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto inferiore a 6; Rapporto tra oneri finanziari netti e ricavi inferiore al 2%;
- Finanziamento chirografario concesso da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla ex-Centrale del Latte della Toscana S.p.A. con scadenza 31 marzo 2021 e con debito residuo al 30 settembre 2020 di Euro 0,3 milioni: al 31.12 di ciascun anno, rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari maggiore o uguale a 1 – No perdite per 2 esercizi consecutivi;
- Mediocredito relativamente al finanziamento concesso a Centrale del Latte d'Italia S.p.A. con scadenza 28 giugno 2024 e con debito residuo al 30 settembre 2020 di Euro 1,7 milioni: al 31.12 di ciascun anno il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto inferiore o uguale a 1,5.

La verifica del rispetto dei sopracitati *covenants* finanziari viene effettuata sui dati annuali al 31 dicembre del Gruppo Newlat o della Centrale Latte d'Italia S.p.A., il cui bilancio viene consolidato nel Gruppo Newlat. Il Gruppo ritiene che tali *covenants* saranno rispettati al 31 dicembre 2020, sulla base di stime basate sulla positiva performance economica e finanziaria registrata nel periodo di nove mesi chiuso al 30

settembre 2020 e sulla prevista evoluzione positiva della gestione nell'ultimo trimestre 2020.

Il dettaglio dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine è il seguente:

Ente erogante	Condizioni	Importo concesso	Importo erogato	Debito residuo	Ultima scadenza	Garanzie prestate da CLI
Chianti Banca Credito Cooperativo s.c.	Tasso Euribor 6 mesi + 1,35%	2.000	2.000	1.415	10-feb-24	---
Intesa San Paolo S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 1,10%	5.000	5.000	250	01-ott-20	---
BNL Gruppo BNP Paribas	Tasso Euribor 6 mesi + 2,2%	6.000	6.000	284	30-nov-20	---
UniCredit S.p.A.	Tasso 3,05%	10	10	1	31-dic-20	---
UniCredit S.p.A. tasso	Tasso 3,05%	41	41	2	31-dic-20	---
Banca CARIGE S.p.A.	Tasso Euribor 6 mesi + 1,35%	1.000	1.000	169	31-dic-20	---
UBI Banca S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 2,50%	1.500	1.500	381	09-gen-21	---
Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a.	Tasso Euribor 6 mesi + 0,60%	1.500	1.500	252	31-gen-21	---
Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a.	Tasso 0,90%	1.500	1.500	378	01-feb-21	---
Intesa San Paolo S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 1,30%	2.000	2.000	255	31-mar-21	---
Credito Emiliano S.p.A.	Tasso euribor 6 mesi + spread 1,5%	1.000	1.000	503	09-giu-21	---
Intesa San Paolo S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 1%	3.000	3.000	529	30-giu-21	---
Banco BPM S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 1,2%	1.500	1.500	256	30-giu-21	---
Banca del Centroveneto Cred. Coop s.c.	Tasso Euribor 3 mesi + 1,7%	2.500	2.500	846	30-lug-21	---
Unicredit S.p.A.	Tasso Euribor 6 mesi + 1,5%	3.000	3.000	1.517	31-ott-21	---
Banca CARIGE S.p.A.	Tasso Euribor 6 mesi + 1,3%	1.000	1.000	381	31-dic-21	---
Banco BPM S.p.A.	Tasso Euribor 1 mese + 0,7%	1.500	1.500	144	31-dic-21	---
UniCredit S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 2%	1.500	1.500	758	31-dic-21	---
Credit Agricole Cariparma	Tasso Euribor 3 mesi + 0,85	1.500	1.500	663	29-mag-22	---
UniCredit Banca d'Impresa S.p.A.	Tasso 1%	1.500	1.500	757	31-mag-22	---
Credit Agricole CARIPARMA	Tasso Euribor 3 mesi + 1%	500	500	284	12-ott-22	---
Banco BPM S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 1%	3.000	3.000	1.941	31-dic-22	---
Banca Passadore S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 1,5%	2.000	2.000	1.673	01-gen-23	---
Banco BPM S.p.A.	Tasso Euribor 3 mesi + 2,1%	3.500	3.500	2.432	30-giu-23	---
Banca di Credito Cooperativo di	Tasso Euribor 3 mesi + 1,35%	4.000	4.000	3.020	01-lug-23	---

Cambiano S.c.p.a.

Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a.	Tasso Euribor 1 mesi + 1,10%	1.000	1.000	795	10-nov-23	---
ICREA Banca D'Alba	Tasso Euribor 3 mesi + 1,5%	2.000	2.000	1.400	31-mar-24	---
Banco Desio	Tasso 1,50%	2.000	2.000	1.960	18-ago-24	
UniCredit S.p.A.	Tasso Euribor 6 mesi + 1,80%	10.000	10.000	2.857	30-giu-25	Ipoteca su immobile di proprietà in Vicenza per Euro 20 milioni
UniCredit S.p.A.	Tasso Euribor 6 mesi + 2,75%	3.000	3.000	1.000	30-giu-25	Ipoteca su immobile di proprietà in Vicenza per Euro 20 milioni
MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.	Tasso Euribor 6 mesi + 1,75%	28.300	28.300	15.217	03-lug-28	Ipoteca su immobile di proprietà in Firenze per Euro 60 milioni e privilegio speciale sugli impianti per Euro 28,3 milioni
UniCredit S.p.A. per conto Cassa Depositi e Prestiti	Tasso 0,50% - tasso attualizzato 2,95%	1.095	1.095	2.372	31-dic-30	Ipoteca su immobile di proprietà in Torino
UniCredit S.p.A.	Tasso 2,95%	1.095	1.095	2.591	31-dic-30	Ipoteca su immobile di proprietà in Torino
UniCredit S.p.A. per conto Cassa Depositi e Prestiti	Tasso 0,50% - tasso attualizzato 2,95%	2.400	363	2.098	31-dic-30	Ipoteca su immobile di proprietà in Vicenza
UniCredit S.p.A.	Tasso 2,95%	2.400	363	2.384	31-dic-30	Ipoteca su immobile di proprietà in Vicenza
Invitalia S.p.A.	Tasso 0,124%	7.453	1.242	3.735	30-giu-31	Ipoteca su immobili di proprietà in Torino, Casteggio e Rapallo
Mediocredito	Tasso 2,60%	2.000	2.000	1.683	28-giu-24	---
Banco BPM	Tasso Euribor 3 mesi + 1,2%	1.500	1.500	1.034	30-giu-24	---
Banca del Centroveneto Cred. Coop s.c.	Tasso Euribor 6 mesi + 1,40%	1.000.000	1.000.000	670	22-gen-22	Fid.Omnibus di terzi Centrale del Latte d'Italia
Monte dei Paschi di Siena (POOL)	Tasso Euribor 6 mesi + 1,75%	31.500.000	31.500.000	31.221	30-giu-26	Pegno C/C
Banco BPM S.p.A.	Tasso 1,20%	5.000.000	5.000.000	5.000	01-lug-26	Mutuo chirografario

Passività per leasing correnti e non correnti

Le passività per leasing correnti e non correnti ammontano rispettivamente ad Euro 5.950 migliaia (Euro 4.776 migliaia al 31 dicembre 2019) ed Euro 11.277 migliaia (Euro 13.032 migliaia al 31 dicembre 2019); tali voci accolgono i debiti finanziari correlati principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili presso cui hanno sede gli stabilimenti della Newlat e alla locazione di impianti e macchinari industriali.

La passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal nuovo principio IFRS 16 divenuto effettivo dal 1° gennaio 2019 ed è determinata quale valore attuale dei “*lease payments*” futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni contratto, è stato individuato in un range compreso fra 1% e 3%.

Non sono presenti quote di debito superiore a 5 anni.

La variazione rispetto ai dati al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente al nuovo perimetro di consolidamento per l’acquisizione di CLI.

Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti, pari ad Euro 600 migliaia (Euro 600 migliaia al 31 dicembre 2019) si riferiscono alla quota non corrente del debito in capo a Newlat GmbH per l’acquisizione da Ebro Foods S.A. nel 2014 del ramo d’azienda che includeva i marchi Drei Glocken e Birkel.

5. Passività correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019
Passività correnti		
Debiti commerciali	129.594	85.592
Passività finanziarie correnti	52.778	22.456
Passività per <i>leasing</i> correnti	5.950	4.776
Passività per imposte correnti	3.139	471
Altre passività correnti	23.141	15.379
Totale passività correnti	214.601	128.674

Debiti commerciali

I debiti commerciali si riferiscono principalmente ad acquisti di servizi e di materie prime e merci destinate alla produzione e commercializzazione da parte del Gruppo, come di seguito esposto:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2020	Al 31 dicembre 2019
Debiti commerciali verso fornitori	129.366	85.443
Debiti commerciali verso parti correlate	228	149
Totale debiti commerciali	129.594	85.592

Non si segnalano particolari variazioni nei tempi di pagamento ai fornitori. L'incremento è dovuto principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento per l'acquisizione del Gruppo CLI.

Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti si riferiscono alle quote aventi scadenze entro 12 mesi relative a finanziamenti di medio-lungo termine e all'utilizzo delle linee di credito per anticipi su fatture a clienti.

Altre passività correnti

Le Altre passività correnti, pari ad Euro 23.141 migliaia (Euro 15.379 migliaia al 31 dicembre 2019) sono costituite prevalentemente da Debiti tributari per ritenute e Debiti verso il personale ed enti previdenziali.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuta essenzialmente al nuovo perimetro di consolidamento per l'acquisizione del Gruppo CLI.

Conto economico

In considerazione delle significative variazioni del perimetro di consolidamento rispetto ai dati comparativi al 30 settembre 2019 a seguito delle acquisizioni di Newlat GmbH in data 29 ottobre 2019 e di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. in data 1° aprile 2020, che influenzano significativamente la comparabilità del conto economico consolidato al 30 settembre 2020 (che riflette 9 mesi di operatività di Newlat Food S.p.A. e di Newlat GmbH e 6 mesi di operatività di CLI) con il conto economico al 30 settembre 2019 (che riflette solamente 9 mesi di operatività di Newlat Food S.p.A.), si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione e nella situazione contabile aggregata per una più rappresentativa analisi delle voci di conto economico, effettuata su basi comparabili con perimetro di consolidamento omogeneo.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie, calcolato come segue:

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre	
	2020	2019
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	29.927	1.743
Media ponderata delle azioni in circolazione	41.481.497	27.000.000
Utile per azione (in Euro)	0,72	0,06

Transazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – "Informativa di resoconto sulle operazioni con parti correlate", sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- Newlat Group S.A., società controllante diretta; e
- società controllate dalla controllante diretta e diverse dalle proprie controllate e collegate ("Società sottoposte al controllo delle controllanti").

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi patrimoniali relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Società controllante</i>	<i>Società sottoposte al controllo delle controllanti</i>		<i>Totale</i>	<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>Incidenza sulla voce di bilancio</i>
	Newlat Group S.A.	New Property S.p.A.	Altre società sottoposte al controllo delle controllanti			
Attività per diritti d'uso						
Al 30 settembre 2020	-	7.398	-	7.398	17.052	43,4%
Al 31 dicembre 2019	-	9.467	-	9.467	17.326	54,6%
Attività finanziarie non correnti valutate al costo ammortizzato						
Al 30 settembre 2020	-	735	-	735	806	91,2%
Al 31 dicembre 2019	-	735	-	735	866	84,9%
Crediti commerciali						
Al 30 settembre 2020	-	-	19	19	68.730	0,0%
Al 31 dicembre 2019	-	-	19	19	49.274	0,0%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti						
Al 30 settembre 2020	51.933	-	-	51.933	163.527	31,8%
Al 31 dicembre 2019	45.338	-	-	45.338	100.884	44,9%
Passività finanziarie non correnti						
Passività per leasing non correnti						
Al 30 settembre 2020	-	4.854	-	4.854	11.277	43,0%
Al 31 dicembre 2019	-	6.989	-	6.989	13.032	53,6%
Debiti commerciali						
Al 30 settembre 2020	101	50	77	228	129.594	0,2%
Al 31 dicembre 2019	48	57	44	149	85.592	0,2%
Passività finanziarie correnti						
Al 30 settembre 2020	981	-	-	5.981	52.778	1,9%
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-
Passività per leasing correnti						
Al 30 settembre 2020	-	2.795	-	2.795	5.950	47,0%
Al 31 dicembre 2019	-	2.341	-	2.341	4.776	40,8%

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi economici relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate nei 9 mesi chiusi al 30 settembre 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Società controllante</i>	<i>Società sottoposte al controllo delle controllanti</i>		<i>Totale</i>	<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>Incidenza sulla voce di bilancio</i>
	Newlat Group S.A.	New Property S.p.A.	Altre società sottoposte al controllo delle controllanti			
Ricavi da contratti con i clienti						
Al 30 settembre 2020	-	-	-	-	372.664	0,0%
Al 30 settembre 2019	-	-	15.398	15.398	222.539	6,9%
Costo del venduto						
Al 30 settembre 2020	-	1.771	271	2.042	258.185	0,8%
Al 30 settembre 2019	-	1748	115	1.863	155.439	1,2%
Spese amministrative						
Al 30 settembre 2020	90	-	-	90	17.723	0,0%
Al 30 settembre 2019	313	-	-	313	8.311	3,8%
Proventi finanziari						
Al 30 settembre 2020	167	-	-	167	417	40,0%
Al 30 settembre 2019	219	-	-	219	233	94,0%
Oneri finanziari						
Al 30 settembre 2020	-	157	-	157	2.369	6,60%
Al 30 settembre 2019	-	198	-	198	1.029	19,2%

Reggio Emilia, 13 novembre 2020

Per il Consiglio d'Amministrazione
Angelo Mastrolia
Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Rocco Sergi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 13 novembre 2020

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Rocco Sergi

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO PER IL PERIODO DI 9 MESI CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2020

Agli Azionisti della Newlat Food SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Newlat Food SpA (di seguito anche la "Società") e sue società controllate (di seguito, il "Gruppo Newlat") per il periodo di 9 mesi chiuso al 30 settembre 2020. Gli Amministratori della Newlat Food SpA sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2020 in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410 - "*Review of interim financial information performed by the independent auditor of the entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2020 consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2020.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Newlat per il periodo di 9 mesi chiuso al 30 settembre 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Richiamo di informativa

Portiamo alla vostra attenzione l'informativa riportata nel paragrafo "Acquisizione di Centrale del Latte d'Italia SpA" e in altri paragrafi delle note illustrative relativamente agli effetti contabili e finanziari dell'acquisizione da parte della Newlat Food SpA, in data 1° aprile 2020, del controllo della società quotata Centrale del Latte d'Italia SpA (di seguito "CLI"), che influenza la comparabilità del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2020 con i dati contabili relativi all'esercizio precedente, e della successiva Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio, finalizzata in data 31 luglio 2020, che ha comportato un lieve decremento del patrimonio netto consolidato nell'ambito dell'acquisizione di un'ulteriore quota societaria in CLI. Le nostre conclusioni sul bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2020 non sono espresse con rilievi in relazione a tale aspetto.

Bologna, 13 novembre 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in dark ink, reading "Gianni Bendandi".

Gianni Bendandi
(Revisore legale)